IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 9 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-03 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5776

Aiuti "in extremis„ al marxismo iberico

La ibrida combutta

dell'estremismo francese e dell'opposizione inglese

PARIGI, 8

Come era da prevedersi, in conseguenza delle ultime vicende della questione spagnola e particolarmente del raggiunto accordo sul piano inglese per il ritiro dei volontari, stamane al Consiglio dei ministri, presenziato dal Presidente della Repubblica Lebrun, si è molto parlato di politica estera.

I sabotatori

Dopo un breve accenno alla situazione in Estremo Oriente, Bonnet ha messo al corrente i colleghi del Gabinetto sull'evoluzione diplomatica degli affari spagnoli e soprattutto ha insistito sull'applicazione del piano britannico per l'allontanamento dei volontari dal territorio iberico, accettato dal Comitato di non intervento.

Non è improbabile che il Ministro degli Esteri abbia anche accennato ai pericoli che potrebbero sorgere, sia per la politica francese che per la pace stessa, se dovessero prendere consistenza i loschi propositi di sabotaggio manifestati dagli estremisti francesi, d'accordo con gli esponenti dell'opposizione britannica, per organizzare a favore dei marxisti spagnoli il boicottaggio del piano inglese mettendo in moto tutti gli strumenti che sono a disposizione dei signori Blum, Thorez e Jouhaux.

Abbiamo ieri precisato quali fossero le intenzioni dei socialcomunisti e della Confederazione generale del lavoro ed è evidente che, se il Governo Daladier-Bonnet vuole dimostrare dinanzi all'opinione pubblica mondiale di attenersi agli impegni internazionali liberamente sottoscritti, dovrà contenere gli ardori degli estremisti e agire in modo che il Governo rosso spagnolo non possa contare su un tentativo di allargamento del conflitto. Ma, tenuto come è, a causa della sua posizione politica, a non prendere un atteggiamento spiegato ed assoluto e soprattutto pubblico, il Governo francese agirà con lo strumento del convincimento personale e della persuasione, mentre a sinistra l'azione si svolgerà come si è svolta finora, a cielo aperto.

Nuovi rifornimenti

Stamane ad esempio Blum ha stigmatizzato la magistratura francese per la sentenza pronunciata in Corte d'Appello, sulla faccenda dell'oro straniero. Il capo della seconda internazionale deplora che siano state esercitate pressioni morali e a mezzo della stampa e domanda se, secondo la giurisprudenza, la logica e la morale, l'oro venga senz'altro restituito a Barcellona. Per sostenere la sua tesi Blum scrive che quest'oro è destinato a …itare i crediti francesi.

Senonchè questi crediti furono coperti con operazioni di rifornimento ai rossi, in merito alle quali la *Liberté* porta questa sera numerose precisazioni. Infatti una nave da carico dell'ormai tristemente nota compagnia «France Navigation» è giunta il 18 giugno a Le Havre. Si tratta del piroscafo «Ain el Turk», proveniente dal porto norvegese di Bergen, con merci dichiarate «carne e macchine agricole» e caricate in Russia. In realtà le macchine agricole non sono altro che mitragliatrici pesanti e casse di cartucce. La nave, dopo aver sostato al porto Renaud, si è trasferita al molo Pondichery dove, non osando sbarcare la merce, attende istruzioni dall'agente di Mosca a Parigi.

Nelle stesse condizioni si trovano centinaia di autocarri «Ford» e «Dodge», giunti dagli Stati Uniti il 1.o e il 2 luglio. Che cosa contano di fare i comunisti — domanda la *Liberté* — di tutto questo materiale? Tuttavia a nostro avviso questa domanda potrebbe essere rivolta molto più utilmente al Governo.

Agitazioni e scioperi

Intanto una nuova ondata di scioperi grandi e piccoli viene segnalata dalle provincie. Una dimostrazione di scioperanti del personale dei servizi pubblici di Tolosa è stata seguita dallo sciopero del personale addetto agli ospedali della città. Perfino 150 allievi di una scuola di Cannes hanno scioperato su istigazione dei parenti, per protestare contro le eccessive bocciature. Una petizione presentata al Prefetto domanda la destituzione del direttore della scuola.

Infine l'agitazione del cartello dei dipendenti dello Stato continua e per domenica è convocata la riunione del consiglio nazionale della Federazione dei servizi pubblici, che dovrà pronunciarsi in merito ad un eventuale sciopero che implicherebbe la paralisi di tutti i servizi statali nel Paese.

Quanto alla capitale, le cose non vanno certo meglio. Come se il disavanzo del bilancio della città di Parigi del 1938, preventivato in 900 milioni di franchi, non bastasse, i comunisti, che sono alla testa della demagogia finanziaria instaurata dal Fronte popolare, hanno proposto un complesso di spese complementari per altri 800 milioni. Nella ultima riunione del Consiglio municipale i paladini di Mosca hanno infatti insistito tra l'altro per un ulteriore aumento di salari e di stipendi di tutto il personale amministrativo della capitale. Il relatore del bilancio municipale è però insorto con veementi parole contro questa proposta, accusando i comunisti di aver già con la loro demagogia appesantito abbastanza il fardello dei contribuenti parigini.

All'ultima ora si apprende che il Governo ha preso un'importante decisione di carattere militare. Si ricorderà che nel 1934 un decreto presidenziale sottraeva la decima regione militare, con quartiere generale a Limoges, riducendo da 20 a 18 il numero dei Corpi d'armata nella metropoli. In seguito ai profondi mutamenti verificatisi nella situazione internazionale in questi ultimi quattro mesi, il Governo Daladier ha ora deciso di creare una nuova regione militare alla frontiera dell'est, cioè franco-tedesca. Le modalità per la realizzazione di questo nuovo potenziamento militare saranno ulteriormente fissate dal Presidente del Consiglio, che copre altresì la carica di Ministro della Difesa Nazionale. Si crede che il capoluogo della nuova regione militare sarà Epinal, dove si trovava prima della guerra il XXI Corpo d'armata.

Il ritiro dei volontari

Chamberlain deciso a raggiungere lo scopo

LONDRA, 8

Ci vorranno parecchi giorni prima che Franco risponda alla nuova nota britannica che Chamberlain ha annunziato ieri ai Comuni e nella quale si domandano al Caudillo chiarimenti sulla sua affermazione di non aver voluto deliberatamente colpire le navi britanniche negli ultimi bombardamenti.

Periodo d'attesa

Ci vorranno egualmente parecchi giorni prima che, sia Burgos che Barcellona, facciano conoscere se sono disposte o meno a collaborare per la messa in esecuzione del piano britannico di non intervento per il ritiro dei volontari, il cui testo deve essere giunto in Spagna oggi stesso.

Siamo dunque in un periodo di attesa durante il quale tuttavia la attività diplomatica è lungi dal diminuire. I rossi di Barcellona continuano a fare le più forti pressioni sopra quelli di Parigi e i rossi di Parigi a loro vola continuano a farne sopra quelli di Londra. Inoltre Barcellona fa sapere, sia direttamente sia attraverso Parigi, già fin d'ora che il piano britannico non le va a genio. Il corrispondente del *Times* da quella città dice, infatti, che esso non soltanto non ha sollevato nessun entusiasmo, ma che al contrario ha sollevato un senso di sospetto che l'evacuazione possa farsi sopra una base di eguaglianza fra le due parti.

Dal canto suo, lo stesso redattore diplomatico del *Times* conferma queste obiezioni ostruzionistiche di Barcellona ed aggiunge anzi che anche per la questione del porto di sicurezza offerto da Franco il Governo rosso di Spagna vi si opporrà in tutti i modi.

Le tattiche dilatorie e i sabotaggi ritornano dunque a galla ed anzi, per preparare anche meglio il piano di battaglia, è giunto a Londra Marcel Cachin, capo dei comunisti francesi, il quale a quanto afferma il *Daily Telegraph* si è fermato solo un paio di giorni e in grande segreto, ripartendo subito dopo per Parigi. Egli ha avuto modo di avvicinare non soltanto i capi dell'opposizione parlamentare, socialisti e laburisti, ma anche rappresentanti di molte Trade Unions e quelli delle organizzazioni cooperativistiche.

Il Premier tranquillo

Un banchetto è stato fra l'altro dato in suo onore proprio alla Camera dei Comuni, al quale sono intervenute una cinquantina di persone, tutte giurate al segreto; è stato tuttavia possibile sapere che in esso è stato annunciato il raggiungimento di una base d'accordo fra comunisti ed estremisti francesi da una parte e opposizione britannica dall'altra per fare un fronte comune nella difesa, si intende della Spagna rossa.

E' quindi giustificata la previsione che i rossi di Barcellona e i loro amici cercheranno di ostacolare in ogni modo l'applicazione del piano britannico per il ritiro dei volontari dalla Spagna e che perciò il passo accelerato col quale si è marciato in questi ultimi 15 giorni potrà d'ora innanzi divenire più lento. Però Chamberlain, stando a quanto si afferma nei circoli che gli sono più vicini, non ha affatto perduto il suo ottimismo e si mostra al contrario più che mai deciso a raggiungere lo scopo e convinto di poter arrivare presto o tardi alla meta prefissa.

All'ultima ora si apprende che il conte Ciano ha avuto oggi un altro colloquio con l'Ambasciatore d'Inghilterra Lord Perth.

Chiari moniti

della stampa tedesca

BERLINO, 8

A proposito delle notizie riferite dalla stampa britannica e secondo le quali Barcellona si dichiarerebbe ostile alla proposta del Generalissimo Franco concernente il porto di Almeria, invocando il suo titolo di legittimo Governo della Spagna, che proprio ieri la sentenza della magistratura francese ha messo alquanto in dubbio, a Berlino si obietta che non c'è da stupirsene perchè questo atteggiamento era da prevedersi.

Limitare il conflitto

Quello che invece è posto maggiormente in rilievo è la scarsa simpatia con cui la proposta di Franco è stata accolta in Inghilterra, sia negli ambienti delle Compagnie di navigazione che in quelli dell'opposizione, sensibile come sempre all'influenza del Fronte popolare francese. Sorge pertanto la domanda se l'atteggiamento di Barcellona non abbia ad offrire il destro al Governo britannico di respingere il piano di Franco senza assumersi la responsabilità di un rifiuto in proprio. Ora se le cose stessero veramente così, convien dire fin d'ora che Londra non troverebbe dei consensi.

L'ufficiosa *Börsen Zeitung* osserva che le obiezioni barcellonesi sono tutt'altro che ineccepibili, poichè il cosiddetto Governo legittimo spagnolo è il frutto di un inaudito imbroglio elettorale, e per di più oggi prende le sue direttive dall'estero, cioè da Mosca. «A parte questo — soggiunge l'organo della Wilhelmstrasse — il dovere di tutte le Potenze europee è di sfruttare ogni possibilità intesa ad impedire un'estensione del conflitto spagnolo. La proposta di Franco costituisce una tale possibilità, e respingerla per i begli occhi di alcuni armatori inglesi che vedono compromessi i loro affari con la Spagna, significherebbe aprire l'uscio a tutte le forze che dalla questione spagnola vogliono provocare una catastrofe generale. Se la proposta di Franco è rifiutata, solo un sollecito riconoscimento dei diritti di belligeranza può chiarire la situazione.

L'accordo anglo-italiano

Ma a ciò l'Inghilterra non vuol procedere se non quando i volontari siano stati ritirati; la questione dei volontari è a sua volta aggravata dalle molte migliaia di mercenari stranieri che i sovversivi hanno naturalizzato spagnoli. In queste condizioni di cose l'Inghilterra non deve attendersi che Franco sospenda i suoi giustificati attacchi ai porti sovversivi pieni di munizioni, solo per la molto incerta prospettiva che prima o poi gli vengano riconosciuti i diritti di belligeranza».

Resta a vedere se il Governo britannico sarà sensibile a queste argomentazioni indubbiamente fondate, e più ancora se potrà farle proprie, date le forti e tenaci resistenze che esso incontra nel suo sforzo diretto ad isolare il conflitto spagnolo ed anche ad accelerare, come certamente Chamberlain vorrebbe, l'entrata in vigore dell'accordo con l'Italia.

Permangono quindi tutte le ragioni di scetticismo affacciatesi all'indomani dell'accettazione del piano britannico, le quali sono in gran parte determinate da Mosca.

Il valore dell'accordo di Londra

NEW YORK, 8

Il *New York Times* pone in valore l'accordo raggiunto dal Comitato di non intervento, sottolineando che esso affretta la realizzazione dell'importante accordo italo inglese. *(Stefani)*

Le risposte del Sovrano

e del Principe di Piemonte ai messagi dei volontari

ROMA, 8

In risposta ai messaggi di saluto e di devozione che da Courmayeur furono indirizzati dal Direttorio nazionale dell'Associazione volontari di guerra a S. M. il Re Imperatore e a S. A. R. il Principe di Piemonte, sono ora giunte all'on. Coselschi, presidente dell'Associazione, le seguenti risposte:

«Ringrazio vivamente il Direttorio nazionale dei Volontari di guerra e lei personalmente per il cortese saluto che ho molto gradito. Vittorio Emanuele».

«Molto sensibile al pensiero rivoltomi dai volontari riunitisi in Aosta, ringrazio vivamente, inviando a tutti il mio cordiale saluto. Aff.mo Umberto di Savoia».

Cordiale scambio di telegrammi tra i Ministri Bottai e Rust

ROMA, 8

Il Ministro Bottai, di ritorno dal suo viaggio in Germania, ha inviato a S. E. il dott. Bernhard Rust, Ministro della Cultura del Reich, il seguente telegramma:

«Riprendendo il mio lavoro dopo le indimenticabili giornate di Colonia, desidero rinnovarvi le espressioni della mia viva gratitudine per la squisita ospitalità e per le amabili cortesie usatemi. Lieto di avervi personalmente conosciuto, mi auguro che dal nostro incontro scaturiscano nuovi e ancor più saldi legami culturali tra i nostri due Paesi e vi invio memori cordiali saluti. Bottai».

S. E. il dott. Bernhard Rust ha così risposto:

«I vostri amichevoli saluti inviatimi al vostro ritorno a Roma mi commuovono profondamente. Con gioia Vi comunico che la scienza tedesca è felice che voi, come rappresentante della grande cultura italiana, abbiate onorato con la vostra presenza le feste commemorative dell'Università di Colonia. E' per me una grande gioia che il vostro gentile invito mi dia l'occasione, in ottobre, di studiare l'organizzazione scolastica ed universitaria italiana e consenta di approfondire la nostra personale conoscenza. Condivido il vostro desiderio che nuovi utili legami culturali uniscano i due popoli. Rust».

"Foglio d'Ordini del P. N. F.„

La prefazione del Duce agli Atti del Gran Consiglio

ROMA, 8

Domenica 10 luglio XVI uscirà il «Foglio d'Ordini del P. N. F.» che riporta la prefazione del Duce al volume degli atti del Gran Consiglio nei primi 14 anni dell'E. F.

Una Mostra della bonifica a Roma nel decennale della "Legge Mussolini„

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario alla bonifica integrale e gli ha dato disposizioni perchè, in occasione del decennale della legge Mussolini, 24 dicembre 1928, che reca provvedimenti per la bonifica integrale, sia organizzata al Circo Massimo una Mostra delle bonifiche che illustri con le opere compiute e i risultati raggiunti, il contributo portato all'autarchia.

Accordi commerciali italo-cecoslovacchi

firmati da S. E. Ciano e dal Ministro di Praga

ROMA, 8

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e S. E. il dott. F. Kwalkowsky, Ministro plenipotenziario di Cecoslovacchia in Roma, hanno firmato a Palazzo Chigi alcuni accordi interessanti di scambi commerciali tra i due Stati. *(Stefani)*.

L'attività dell'Istituto di cultura fascista

Il Duce dà le direttive per l'Anno XVII

La relazione di S. E. Starace e il compiacimento del Capo del Governo

ROMA, 8

Il Segretarot del Partito ha consegnato al Duce un'ampia relazione del presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista sull'attività svolta dall'Istituto nel corrente anno XVI. L'organizzazione e le attività periferiche dell'Istituto sono state indirizzate dalla Presidenza centrale ad adeguarsi sempre meglio a quelle del Partito, in maniera da fare effettivamente delle Sezioni provinciali le centrali delle varie attività culturali e propagandistiche nelle provincie, secondo le direttive del Segretario del Partito.

I risultati raggiunti

I risultati conseguiti nel corrente anno documentano il nuovo prestigio e gli importanti sviluppi dell'Istituto che, sotto l'alta vigilanza del Duce, è posto alle dirette dipendenze del Segretario del Partito, le Sezioni provinciali - che in base al comma 1) del Foglio di Disposizioni *n. 956, compongono il «Calendario culturale provinciale» — da 97, quante erano nell'anno XV, sono salite a 101, di cui 94 nel Regno e 7 nell'Africa italiana, le Sottosezioni da 514 a 649; gli Enti culturali federali da 67 a 113; i soci con diritto ai Quaderni di cultura politica da 18.892 a oltre 40 mila; la tiratura dei quaderni da 21 mila a 43 mila.*

In tutta Italia e nell'Africa Italiana sono state organizzate dal 29 ottobre al 31 maggio XVI oltre 8000 manifestazioni culturali e propagandistiche, di cui circa 1600 lezioni e conversazioni presso le sedi sezionali, 750 presso i gruppi rionali, oltre 5 mila nelle provincie; 230 concerti, oltre 400 manifestazioni varie (proiezioni cinematografiche, mostre, viaggi culturali in Italia e all'estero).

Circa 1100 conversazioni e raduni sono stati dedicati alla propaganda autarchica.

Oltre allo svolgimento dei temi politici fissati dal Segretario del Partito, le Sezioni hanno curato la celebrazione di date, eventi e figure memorabili: bimillenario di Augusto, discorso del Duce per la uscita dell'Italia dalla S. d. N., discorso del Duce del 3 gennaio 1925, Arnaldo Mussolini, 21 Aprile, Leopardi, Marconi, i Caduti di Bligny. A tale azione di divulgazione e di approfondimento dei principi ideali e delle realizzazioni sociali del Regime è stato dato un carattere sempre più ampio e capillare, mediante opportuni sviluppi, degli organi periferici, con la collaborazione del «Guf», della Scuola e delle organizzazioni sindacali.

Meritevoli di particolare elogio le Sezioni di Alessandria, Asmara, Bolzano, Catanzaro, Ferrara, Gimma, Milano, Torino, Trento, nonchè, per i progressi realizzati nel corrente anno, altre 28 Sezioni provinciali. La relazione contiene elementi precisi sull'attività editoriale dell'Istituto indirizzata, al pari dei programmi annuali, a porre sempre più l'Istituto al centro del rinnovamento culturale italiano, investendo ogni essenziale problema della Rivoluzione sul piano interno, come su quello internazionale.

Le pubblicazioni dell'Ente

Alla relazione sono allegati il numero di maggio della rivista dell'Istituto Civiltà Fascista *che, fra l'altro, si è largamente occupata dei Littoriali della cultura e dell'arte, offrendo al lettore una completa rassegna del pensiero dei giovani, nonchè le pubblicazioni edite nel corrente anno fascista. Nella Biblioteca di cultura politica: Renzo Sertoli Salis: Storia e politica coloniale italiana (seconda edizione), Bruno Bianchi: Alfredo Oriani. G. Dias De Santillana: La Cina e i problemi dell'Asia centrale.*

Nei Quaderni (serie ottava): Francesco Formigari: Rapporto di Mogadiscio. Nello Quilici: Spagna (quaderno doppio).

Nella Collana di studi giuridici e storici: Bruno Dudan: «Il dominio veneziano di Levante».

Nelle guide bibliografiche: Roberto Forcella: «D'Annunzio 1887». Rodolfo de Mattei: «La storia delle dottrine politiche».

Negli studi di Civiltà Fascista. *Renato Poggioli: «Politica letteraria sovietica». Guido Mancini: «Bilancio di un ventennio». Francesco Ercole: «Stato e popolo nei secoli XIX e XX».*

La relazione accenna inoltre alle seguenti attività: A) Formazione di uno schedario centrale di fascisti oratori in lingue straniere, su problemi ideali e realizzazioni dell'Italia di oggi. Tale schedario, che l'Istituto ha formato con la collaborazione di Ministeri e Confederazioni, comprende finora oltre 350 nomi per 19 lingue, dimostrando come l'I.N.C.F. sia in grado di soddisfare qualunque richiesta di enti interessati a tale attività; B) lavori del centro di informazioni e dello schedario bibliografico centrale sul Fascismo, che si è accresciuto, al 31 maggio, fino a 55.000 schede ripartite per soggetti e per autori, mentre la biblioteca dell'Istituto ha raggiunto le cifre seguenti: libri 15.663, riviste 492, settimanali 145, quotidiani 44.

Il Duce ha preso atto dei risultati conseguiti e ha incaricato il Segretario del Partito di esprimere il Suo compiacimento al presidente dell'I.N.C.F. e ai suoi collaboratori della Presidenza centrale e ai dirigenti delle Sezioni provinciali. Ha quindi segnato le direttive per l'attività nell'anno XVII che deve essere ulteriormente potenziata nel settore culturale editoriale e organizzativo affinchè lo Istituto si affermi sempre più come uno strumento sensibile, attraverso cui il Partito attua nel campo essenziale della cultura, la sua generale funzione di centro motore di tutta la vita nazionale.

Il Duce si è compiaciuto particolarmente per l'aumento della diffusione dei «Quaderni», che consente l'estendersi e l'approfondirsi di una notevole opera divulgativa ed ha affermato la necessità di una più intensa azione, rivolta a coordinare le varie attività culturali e propagandistiche nelle provincie.

Bottai riferisce a Mussolini

sulla fondazione dell'Istituto d'idrobiologia

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione Nazionale, che Gli ha riferito intorno alla fondazione dell'Istituto italiano di idrobiologia, voluto dalla signora Rosa De Marchi Curioni, in onore del di lei compianto marito dott. Marco De Marchi, appassionato studioso delle discipline biologiche e limnologiche.

L'Istituto si propone di favorire gli studi attinenti in generale alla scienza limnologica ed in ispecie a quelli riferentesi alla biologia, sia dei grandi bacini lacustri che delle acque interne, nell'intento di promuovere la conoscenza sistematica della flora e della fauna relative, di favorire la soluzione di problemi di diretta e pratica utilità conseguente a detti studi, nonchè la diffusione della cultura limnologica e la predisposizione di elementi per un'idonea legislazione di tutela e di difesa del regime delle acque interne.

L'Istituto, intitolato al dott. Marco De Marchi, funzionerà sotto la vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale e avrà la sua sede a Pallanza e una succursale a Verona, nelle due grandiose ville messe a disposizione dello Stato insieme con il complesso degli impianti e dello strumentario scientifico e con una dotazione di cinque milioni di capitale rendita 5 per cento. Il complessivo patrimonio si può valutare pertanto all'incirca in 10 milioni.

Il Duce ha espresso il Suo più vivo compiacimento per la geniale iniziativa destinata a portare un cospicuo contributo al progresso della scienza italiana e ad onorare la memoria del dott. Marco De Marchi, grande benefattore, patriota e studioso.

Un telegramma al Duce

del Card. Schuster in visita alle colonie

MILANO, 8

Alla volta delle colonie marittime della G. I. L., scaglionate lungo la costa adriatica, da Rimini a Riccione, è partito stamane in volo, accompagnato dal Federale, S. E. il Cardinale Schuster che, a tarda ora della sera, ha poi fatto ritorno al palazzo dell'Arcivescovado, dopo una giornata vissuta tra l'entusiasmo e l'affettuosa devozione dei bimbi. Stamane, poco dopo la partenza dal campo d'aviazione di Linate, il Presule ha inviato al Duce il seguente marconigramma:

«In viaggio aereo col Federale Rino Parenti per una visita alle colonie marine della G. I. L. milanese, invio a V. E. dal cielo di Milano un lieto augurio di bene, raccomandando tale voto all'innocente preghiera dei nostri cari fanciulli che intercedano per il Duce».

Il "Lanciatore del disco„

ceduto al Governo del Reich

ROMA, 8

Il Governo fascista, in considerazione del personale interessamento dimostrato dal Führer, Cancelliere del Reich, durante la sua visita a Roma per la statua greca del «Lanciatore del disco», ottima riproduzione del «Discobolo» di Mirone esistente nel palazzo dei principi Lancellotti, ha disposto che quell'importante opera sia ceduta al Governo del Reich, quale testimonianza dell'amicizia che lega i due Paesi.

Un monumento a Tripoli a ricordo della storica visita

ROMA, 8

Ad esaltazione perenne della storica visita del Duce in Libia, Tripoli erigerà sulla piazza del Castello, di fronte alle grandi mura che si elevano in prossimità del pontile dell'Imperatore, un monumento equestre in bronzo raffigurante il Duce mentre pronunzia il suo memorabile discorso ai mussulmani. Il monumento, che è in corso di fusione a Roma, è opera del noto scultore Quirino Ruggeri.

Le brillanti prove del sottomarino "Galvani„

TARANTO, 8

Oggi il sommergibile «Galvani», in allestimento in questo cantiere, ha eseguita nel golfo di Taranto una brillante prova finale di collaudo, raggiungendo una profondità di 110 metri.

L'amicizia italo-ungherese

La visita di Imredy a Roma

annunciata ufficialmente per il 18 luglio

ROMA, 8

Il Presidente del Consiglio d'Ungheria S. E. Bela de Imredy e il Ministro degli Esteri S. E. de Kanya giungeranno a Roma il 18 luglio in visita ufficiale. (Stefani).

La visita che il nuovo Capo del Governo ungherese e il suo Ministro degli Esteri faranno il 18 corrente a Roma, rientra nel quadro delle tradizionali relazioni di amicizia e di cordialità onde già da molti anni s'improntano i rapporti fra Italia e Ungheria. Lo scambio periodico di contatti fra gli esponenti della politica dei due Paesi è ormai una simpatica e feconda consuetudine, che di tratto in tratto si rinnova, fin da quando, in un memorabile incontro, il Duce e il conte Bethlen mettevano le basi della collaborazione politica ed economica fra Roma e Budapest.

Nulla di eccezionale quindi nella visita che gli uomini di Stato ungheresi faranno al Duce e al conte Ciano, tanto più che il nuovo Presidente dei Ministri ungheresi Bela de Imredy non ha ancora avuto occasione di prendere contatto personale con gli esponenti del Governo fascista.

Ciò non toglie però che il prossimo incontro assumerà un carattere di particolare rilievo, per il fatto che esso darà luogo al primo scambio di vedute fra i due Presidenti e i due Ministri degli Esteri, dopo che l'assorbimento dell'Austria da parte del Reich ha sensibilmente modificato la situazione politica nel Bacino danubiano.

Gli eccellenti rapporti che legano tanto l'Ungheria quanto l'Italia alla Grande Germania permettono di prevedere fin d'ora che dai colloqui di Roma la collaborazione degli Stati dell'asse con il superstite anello dei Protocolli uscirà rafforzata in ogni suo aspetto. Per cui la venuta di Imredy e di Kanya nell'Urbe — a smentita d'ogni malevola insinuazione d'altri — è destinata a consolidare le relazioni fra i tre Paesi amici e ad armonizzarne proficuamente gli interessi, riconfermando altresì i sentimenti inalterabili di comprensione e di simpatia che da oltre un decennio presiedono alle relazioni fra Roma e Budapest.

VALOROSI PIONIERI

Gli operai deceduti in A. O. durante il mese di giugno

ROMA, 8

Pubblichiamo il *Bollettino* n. 34 degli operai deceduti in A. O. I. dal 1.o giugno 1938-XVI, data del *Bollettino* n. 33, al 30 giugno successivo.

Sopra una massa di circa 50 mila unità sono deceduti in questo periodo 62 lavoratori per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie. Ecco il 34.o elenco di questi valorosi pionieri, che l'Italia fascista considera caduti nello adempimento del loro dovere:

Berette Mario fu Federico da Adro (Brescia), Dirollo Elio fu Libero da Roma, Gaglietto Giobatta di Filippo da Wersve (Germania), Funes Vittorio di Pietro da Chiesdalpago (Belluno), De Pace Luigi di Francesco da Taranto, Damiani Pietro di Carlo da Aprica (Sondrio), Ferraris Armando di Paolo da Rossignano Monferrato (Alessandria), Iacone Francesco di Nicola da Pescara, Camares Domenico di Pasquale da S. Ferdinando di Rosarno (Reggio C.), Luraschi Claudio fu Alessandro di Binago (Como), Vecchio Giovanni fu Serafino da Novara, Lugano Giuseppe di Giovanni da Casale Monferrato (Alessandria), Laspina Antonio di Gioacchino da Scordia (Catania), Mattia Serafino di Nicola da Parrico (Frosinone), *Pinosa Venuto di Luigi da Villanova Lusevera (Udine)*, Ferrara Nicola Maria fu Angelo Michele da Casacalenda (Campobasso), Braga Giorgio di Urbano da S. Paolo (Brasile), Oberti Alfredo di Lorenzo da Bergamo, Bertocchi Ettore fu Angelo da Bologna, Perencin Vittorio di Eugenio da Susegana (Treviso), *Somero Teobaldo di Giuseppe da Treppo Grande (Udine)*, Rigo Eugenio fu Giuseppe da Silea (Treviso), Zanotto Igino fu Giovanni da Veggiano (Padova), Malfa Salvatore fu Concetto da Siracusa, Bazzani Cristoforo di Pietro da Pietra Ligure (Savona), Marcheto Pio di Pietro da S. Bonifacio (Verona), Canali Roberto di Paolo da Teodorano (Forlì), Fantini Leonida fu Giovanni da Cesena (Forlì), Farneti Prilio fu Alberto da Forlì, Indelicato Vincenzo di Simone da Montevago (Agrigento), Spatuzza Giuseppe di Salvatore da Ragusa, Ravato Augusto di Pietro da Piovene (Vicenza), Alessi Pietro di Mariano da Orvinio (Rieti), Galloni Paolo fu Beniamino da Caponago (Milano), Zauli Giacinto fu Innocenzo da Marradi (Firenze), Pipino Michele fu Matteo da S. Nicandro Garganico (Foggia), Bernini Giuseppe di Luigi da Pigra (Como), Conforti Aristide fu Alberto da Fontanellato (Parma), Luongo Ernesto di Azzavia da Somma Vesuviana (Napoli), Pincon Silverio fu Pietro da Meano (Torino), *De Caneva Pompeo fu Nicolò da Ovaro (Udine)*, Berretta Riccardo fu Angelo da Sotto il Monte (Bergamo), De Sanctis Umberto fu Luigi da Roma, Carusone Pasquale fu Luigi da Treggia (Napoli), Perre Giuseppe fu Saverio da Platì (Reggio C.), Zacca Michele di Francesco da Ales (Cagliari), *Del Toso Pietro di Pietro da Castelnuovo del Friuli (Udine)*, Bertanza Silvio di Andrea da Tignale (Brescia), *Bortolussi Giovanni di Paolo da San Vito al Tagliamento (Udine)*, Tominelli Giacomo di Giovanni da Parre (Bergamo), Di Francesco Nicola di Pompilio da Guardia Regia (Campobasso), *Macchi Angelo di Giovanni da Piemonte di Grisignana (Pola)*, Panzalis Sebastiano di Giorgio da Carlo Forte (Cagliari), Previdera Antonio di Salvatore da Catania, Tudisca Castenzio di Antonio da Trisa (Messina), Maldi Mario fu Paolo da Codigoro (Ferrara), La Bruna Sebastiano di Giovanni da Musceni (Siracusa), Cavalli Secondo di Giuseppe da S. Salvatore Monferrato (Alessandria), Caramello Cesare di Carlo da Castellaro de Giorgi (Pavia), Cottin Lorenzo di Francesco da Vertova (Bergamo), Del Borgo Cesidio fu Vittoriano da Cerano (Aquila), De Simone Francesco di Domenico da Rocca Piemonte (Salerno).

La situazione al 30 maggio 1938-XVI dava come deceduti 1882 lavoratori e 11 dispersi. Dal 1.o gennaio 1935-XIII al 30 giugno 1938-XVI risultano quindi deceduti 1944 lavoratori e 11 dispersi sopra la media presente di circa 100 mila operai.

S. E. Russo inaugura a Firenze il ciclo addestrativo della Milizia

FIRENZE, 8

Di passaggio per Firenze, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, nel salone di Palazzo di Parte Guelfa, ha tenuto questa mattina rapporto agli ufficiali della settima Zona. Erano presenti i Consoli comandanti la 13.a Legione, i comandanti di Battaglione e di Compagnia delle unità di guerra, nonchè tutti gli ufficiali in servizio permanente effettivo e nei quadri della 92.a e della 95.a Legione. Il comandante della settima Zona ha salutato il Capo di S. M., al quale ha presentato gli ufficiali riuniti a rapporto.

Il Gen. Russo, aperta la riunione col saluto al Duce, ha inaugurato il ciclo addestrativo, esponendo sinteticamente il cammino percorso dalla Milizia e le sue molteplici attività di pace e di guerra. Ha dato quindi le direttive sull'attività da svolgere. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce, che ha risuonato nell'ampia sala fiorentina, possente come un giuramento alla vigilia della battaglia.

Norvegia e Svezia costruiranno altre navi nei cantieri italiani

ROMA, 8

Si legge nella *Scandinavian Shipping Gazette* di Copenaghen (numero 24 del 25 giugno): «In seguito allo splendido successo della motonave «Vega», costruita dai Cantieri dell'Adriatico, a Monfalcone, le grandi Compagnie di navigazione norvegesi hanno deciso di costruire altre navi da passeggeri e da carico in Italia. All'uopo sono cominciate le prime trattative onde fissare le modalità di pagamento, che, come nel caso della «Vega», sarà fatto in parte con prodotti novegesi e specialmente della pesca.

Anche la Svezia, ove pure i Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno ottenuto un simile splendido successo con la costruzione della grande motonave «Stokholm», sta contemplando nuove analoghe ordinazioni all'industria navale italiana.

I prezzi dei fertilizzanti non devono subire aumenti

ROMA, 8

Il Ministero delle Corporazioni ha avvertito tutti i Prefetti che «i prezzi dei fertilizzanti per la nuova campagna devono essere contenuti entro i limiti consentiti per la campagna scorsa».

L'eco del discorso di Aprilia continua vivissima nel mondo

Sempre più vasta comprensione della potenza e del prestigio dell'Italia mussoliniana

Continuano ammirati i commenti polacchi

VARSAVIA, 8

Il discorso del Duce ad Aprilia, che ha avuto grande eco in tutti i giornali polacchi che l'hanno riprodotto con speciale rilievo tipografico, è oggi ripreso da due quotidiani di Varsavia in articoli editoriali in cui, dopo colorite e ammirative descrizioni della trebbiatura nell'Agro, vengono poste in rilievo le accoglienze entusiastiche fatte dai rurali alle parole di Benito Mussolini.

Il corrispondente del *Czas*, organo conservatore, dopo aver sottolineato l'entusiasmo dei contadini per il Duce al lavoro sulla trebbiatrice, scrive: «La manifestazione testimoniava nello stesso tempo la immensa popolarità del Capo e le grandiose realizzazioni del Fascismo, delle quali l'Agro Pontino può dirsi il simbolo».

Il *Kurjer Warszawsky*, organo liberale di opposizione, rileva la impressione di potenza suscitata allorchè il Duce ha proclamato che il popolo italiano non chiederà mai il pane ai suoi nemici. Gli applausi e le grida di evviva — continua il giornale — non finivano più.

Il Duce ha lavorato per ore intere sotto un sole cocente. C'è da meravigliarsi se, quando Mussolini si allontanò per recarsi ad inaugurare la trebbiatura in Paesi vicini, 10.000 contadini lo salutarono con indescrivibile entusiasmo?

Alto esempio di educazione civile e politica

BUCAREST, 8

Riferendo sul discorso che il Duce ha pronunciato ad Aprilia, la stampa afferma che esso è quanto mai significativo, specie da un punto di vista politico ed economico, seguendo la tendenza degli Stati industriali a emanciparsi dall'economia straniera. Il *Porunca Vremei* prende lo spunto dalla partecipazione del Duce alla trebbiatura del grano nell'Agro Pontino, per lumeggiare la forte personalità di Mussolini, del quale esalta il gesto, definendolo magnifico esempio di alta educazione civile e politica.

Grande rilievo in Bulgaria

SOFIA, 8

Il discorso pronunciato dal Duce ad Aprilia viene pubblicato da tutti i giornali con molto rilievo e sotto grandi titoli. Una corrispondenza del governativo *Dnes* descrive la cameratesca cordialità cui sono state improntate le quattro ore di lavoro trascorse dal Duce presso le trebbiatrici dei poderi dell'Agro pontino redenti per la volontà e la fede del Fascismo, parla delle manifestazioni di entusiasmo delle popolazioni rurali che hanno accompagnato il Duce durante tutta la giornata trascorsa al lavoro con i camerati agricoltori combattenti e conclude mettendo in rilievo l'importanza e il significato delle previsioni del prossimo raccolto italiano che provano ancora una volta il successo della battaglia del grano che il Fascismo da anni opportunamente combatte per il miglioramento quantitativo e qualitativo del prodotto. (*Stefani*).

L'Italia non ha bisogno del soccorso delle Potenze democratiche

PRAGA, 8

Tutta la stampa locale continua a sottolineare il discorso pronunciato dal Duce inaugurando la trebbiatura di Aprilia. Messe in rilievo le parole di Mussolini nelle loro espressioni più salienti, i giornali insistono su quelle che affermano come l'Italia non abbia bisogno del grano straniero e degli aiuti delle Potenze democratiche, registrando il fallimento delle plutocrazie che speculavano su un deficitario raccolto del grano italiano.

Il notiziario dei giornali è corredato da fotografie che ritraggono il Duce durante il discorso dalla piattaforma della trebbiatrice e durante la sua visita ai Comuni dell'Agro Pontino.

Ammirazione in Lettonia per Mussolini «rurale tra i rurali»

RIGA, 8

Anche la stampa lettone continua a interessarsi vivamente del discorso del Duce pronunciato ad Aprilia e delle manifestazioni entusiasticamente ardenti dei rurali dell'Agro Pontino, stretti intorno a Mussolini. Le favorevoli impressioni di questi giornali, espresse da articoli ammirativi, possono essere riassunti in ciò che scrive il governativo *Rits* in un suo editoriale dal titolo: «All'Italia basta il suo frumento». Infatti il *Rits* dice che, nonostante le profezie di malaugurio avanzate da certa stampa estera, l'Italia ha raggiunto completamente la sua indipendenza granaria assicurando il pane a tutti i suoi figli.

Il giornale rileva infine la dinamica e instancabile operosità del Duce che ha trebbiato, rurale fra i rurali, per quattro ore con mirabile ed esemplare freschezza fisica.

Simpatica eco in Olanda della giornata del Duce nell'Agro

L'AJA, 8

La stampa di ogni tendenza pubblica riporta, mettendoli in grande evidenza, la cronaca della giornata trascorsa dal Duce nei Comuni dell'Agro Pontino per la trebbiatura del grano e il discorso pronunciato ad Aprilia, corredati da numerose fotografie dell'avvenimento. Gli articoli dei giornali sottolineano con particolare rilievo il gesto tanto nobile e tanto umano del Duce verso il suo popolo e non nascondono il vivo senso di favorevole simpatia che tale gesto ha suscitato nell'opinione pubblica olandese.

Rilievi della stampa argentina

BUENOS AIRES, 8

Molto commentato è il discorso che il Duce ha pronunciato ad Aprilia. I giornali, nel pubblicarlo con grande evidenza insieme a una estesa cronaca della giornata trascorsa da Mussolini fra i rurali dell'Agro Pontino, ne sottolineano i punti salienti, facendo notare come l'indipendenza granaria raggiunta dall'Italia significhi una altra vittoria conseguita dal Regime, costituendo anche una smentita alle stolte speranze di certi circoli stranieri antifascisti.

Legittima fierezza di Mussolini per la vittoria raggiunta

HELSINKI, 8

Tutti i giornali di questa capitale riportano ampiamente le manifestazioni svoltesi ad Aprilia durante la trebbiatura del grano compiuta dal Duce e sottolineano particolarmente il senso di fierezza e giusto orgoglio che ha improntato il discorso di Mussolini. I giornali, commentandolo con largo spirito di comprensione, notano come l'Italia abbia rivendicato ancora una volta per volontà del Duce la sua indipendenza economica ottenuta e raggiunta mercè la concorde laboriosità del popolo fervidamente disciplinato dal Fascismo.

Commenti della stampa jugoslava

BELGRADO, 8

Il discorso pronunciato dal Duce ad Aprilia durante la festosa trebbiatura del grano, offre l'occasione a questa stampa di smentire le voci tendenziose propalate all'estero circa le scarsità dei raccolti del grano in Italia. L'affermazione del Duce, riportata dai giornali con ampi e diffusi commenti, smentisce le malevoli e astiose insinuazioni straniere, confermando invece che l'Italia avrà il pane per tutto l'anno e che il popolo lo avrà come giusto e meritato premio alla sua operosità feconda ed esemplare.

Le nuove monete di «acmonital»

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale in luogo delle monete di nichelio è autorizzata la fabbricazione e la emissione di nuove monete di «acmonital» da lire due, da lire una, da lire 0,50 e da lire 0,20. Con decreti successivi saranno determinati i contingenti e le caratteristiche delle nuove monete di «acmonital» come pure saranno fissati la data di cessazione del corso legale ed il termine per il cambio delle monete di nichelio attualmente in circolazione.

I lavoratori occupati dall'Opera nazionale combattenti

ROMA, 8

Il numero degli operai occupati al 1.o luglio corr. dall'Opera Nazionale Combattenti era di 2500, di cui 705 nei lavori di bonifica e 1795 nelle proprie aziende agrarie, così suddivisi: Agro Pontino (Littoria) 1208, Alberese (Grossetto) 124, Altura (Pola) 53, Astroni (Napoli) 5, Castel d'Alfiolo (Perugia) 15, Castel di Nova (Bolzano) 3, Coltano (Pisa) 276, Isola Sacra (Roma) 26, Licola (Napoli) 140, Montegrosso (Bari) 124, Pantano e Cagiuni (Taranto) 27, San Cataldo (Lecce) 117, San Cesareo (Roma) 75, San Luri (Cagliari) 285, Stornara (Taranto) 9, Valli di Caorle (Venezia) 11, Vettola (Pisa) 2.

L'Italia non parteciperà agli acquisti di petrolio messicano

ROMA, 8

La *Tribuna* afferma che le notizie pubblicate dal *Times* circa una probabile partecipazione italiana all'acquisto di petrolio messicano non trovano conferma negli ambienti italiani.

Studenti ungheresi d'agraria ospiti delle aziende nell'Agro Pontino

LITTORIA, 8

E' giunto un gruppo di studenti agrari ungheresi per trascorrere nell'Agro Pontino il periodo estivo. Gli ospiti sono stati assegnati alle diverse aziende e seguiranno culture e metodi di realizzazione agricole e tecniche poste in atto nella vasta zona bonificata.

L'Ambasciatore polacco a Roma sulle affinità tra la Polonia e l'Italia

VARSAVIA, 8

Il *Dobry Wieczor* pubblica una intervista del suo inviato speciale a Roma col Gen. Wieniawa Dlugoszowski, Ambasciatore di Polonia presso S. M. il Re Imperatore. L'Ambasciatore ha dichiarato di essere molto felice di trovarsi in Italia, aggiungendo: «Ho sempre avuto il culto della grandezza: per questo mi piace di stare nella Città Eterna dove si respira l'atmosfera della grandezza del passato e del presente». Il Gen. Wieniawa Dlugoszowski ricorda quindi le parole rivolte nel dicembre scorso dal Duce ai legionari polacchi in visita a Roma, sul grande avvenire riservato alla Polonia e sulla somiglianza dei destini che unisce l'Italia e la Polonia. Ha poi proseguito: «Nel dicembre scorso, trovandomi nell'Urbe a capo dei legionari, mi resi già nettamente conto delle affinità culturali esistenti tra la Polonia e l'Italia. Nell'ambiente dei miei amici volontari di guerra italiani ho trovato uno spirito simile a quello dei legionari di Pilsudski. Quando il Ministro Beck mi propose il posto di Ambasciatore a Roma accettai senza un istante di esitazione. Oggi non posso che felicitarmi delle prove di amicizia e di comprensione che ricevo in Italia.

Una visita a Ischia della contessa Ciano-Mussolini festeggiata dalla popolazione

NAPOLI, 8

Nel tardo pomeriggio col motoscafo «Laura» è giunta nel porto di Ischia la contessa Edda Ciano-Mussolini con i figli, accompagnata dal Prefetto di Napoli Marziali. Dopo la visita all'isola, ovunque accolta entusiasticamente dalle popolazioni, la contessa Ciano ha fatto ritorno a Napoli.

S. E. Teruzzi sbarcherà domani a Napoli

NAPOLI, 8

Stamane, a bordo del piroscafo «Oxford», proveniente da Londra, sono giunti 750 turisti inglesi in crociera nel Mediterraneo. Dai porti dell'Australia e da Massaua è giunta la motonave «Remo», con un migliaio di operai

A causa dello sciopero del personale addetto al Canale di Suez, la motonave «Victoria», proveniente dagli scali dell'Estremo Oriente, giungerà domenica, con un giorno di ritardo sull'itinerario consueto. A bordo della «Victoria» fa ritorno in Patria S. E. Teruzzi, Sottosegretario per l'Africa Italiana, dopo la visita d'ispezione alle terre dell'Impero.

La seduta della Corporazione dell'ospitalità

Importanti decisioni per il potenziamento delle stazioni termali e di soggiorno

ROMA, 8

Presieduta dall'on. Fassini, si è riunita, presso il Ministero delle Corporazioni, la Corporazione dell'ospitalità, per l'esame dei vari argomenti interessanti le categorie che ad essa fanno capo. Il Ministero della Cultura Popolare aveva proposto all'esame della Corporazione alcune provvidenze tendenti a rendere l'attrezzamento alberghiero e dei pubblici servizi consono alle esigenze del turismo, in previsione dell'affluenza dei forestieri che si avrà per l'Esposizione universale del 1942.

Prepararsi per il 1942

La Corporazione, dopo un ampio esame fatto in precedenza dalle Associazioni sindacali e dal Comitato tecnico corporativo dell'ospitalità, ha deliberato alcune norme corporative per le quali determinate categorie di esercizi pubblici e alberghieri dovranno, entro il 1941, provvedere a che fra i propri dipendenti vi siano lavoratori che parlino alcune lingue straniere più diffuse, quali il francese, l'inglese e il tedesco.

Altra norma corporativa deliberata è quella tendente a regolare l'apprendistato nelle aziende alberghiere e nei pubblici esercizi, ai fini dello sviluppo dell'istruzione professionale e della formazione di abili maestranze specializzate e qualificate; anche tale norma avrà una graduale attuazione entro il 31 dicembre 1941.

Successivamente la Corporazione ha esaminato la richiesta delle Associazioni sindacali interessate di procedere alla regolamentazione tariffaria delle prestazioni degli infermieri liberi esercenti, autorizzando le organizzazioni sindacali interessate di procedere alla regolamentazione tariffaria delle prestazioni degli infermieri liberi esercenti, autorizzando le organizzazioni sindacali a procedere allo studio e alla compilazione delle tariffe, che saranno poi ad essa sottoposte. Sono stati anche discussi e stabiliti criteri essenziali di carattere generale, da valere per la classifica delle aziende di parrucchiere miste e di barbiere.

Alla discussione dei predetti argomenti hanno partecipato i camerati Bordoni, Tedeschi, Pagano, Locurcio, Quitadamo, Regazzi, Pinchetti, Fiaccadori, Varani, Sepe-Quarta e Borsetti.

Un'ampia e appassionata discussione ha suscitato l'argomento riguardante il potenziamento delle nostre stazioni termali e di soggiorno, alcune delle quali possono gareggiare con le migliori del mondo. La Corporazione rilevata l'importanza delle funzioni che esplicano tali centri, sia sotto il profilo autarchico economico dell'afflusso di correnti di turisti stranieri, sia sotto quello sociale, è considerata la necessità di sviluppare la cultura medica nel campo idrologico nazionale così ricco e in parte ancora negletto o non ancora valorizzato sufficientemente, ha incaricato il Comitato tecnico corporativo per l'ospitalità di coordinare tra loro le varie provvidenze che sono state invocate a favore delle stazioni idrotermali e di predisporre il piano finanziario relativo alla creazione di un Istituto superiore postuniversitario di idroclimatologia.

Per l'incremento turistico

Hanno preso parte alla discussione di tale argomento i camerati Palladino, Spadaro, Bianco, Vidua, Rebucci, Belicella, Locurcio, Landi, Santo e Pinchetti.

La Corporazione ha poi espresso parere favorevole sull'accordo economico collettivo per la disciplina della produzione e del collocamento della birra, già esaminato dalla Corporazione vitivinicola.

A conclusione dei lavori il presidente ha invitato le Associazioni sindacali a fargli pervenire tutte quelle proposte che ritengano utili affinchè la Corporazione possa esaminare, nell'intento di fare il possibile perchè le correnti del turismo possano essere intensificate e il forestiero possa essere indotto a visite più lunghe e frequenti del nostro Paese.

Le "Giornate dell'arte tedesca,, inaugurate solennemente a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 8

Nella monumentale Sala dei Congressi del Museo germanico, ha avuto oggi luogo la solenne inaugurazione delle grandi feste artistiche e manifestazioni culturali che costituiscono le «Giornate dell'arte tedesca» e che si svolgeranno fino al 10 corr. a Monaco, in magnificenza e sfarzosità ancora maggiori di quelle dell'anno scorso. Vi hanno assistito il segretario generale del Partito, Ministro Hess, in rappresentanza del Führer, numerosi altri alti gerarchi, autorità politiche e militari e molti rappresentanti degli Stati esteri. L'Ambasciatore d'Italia a Berlino era rappresentato dal Ministro Pittalis, Console generale d'Italia a Monaco.

Il Gauleiter bavarese Ministro Wagner ha tenuo il discorso inaugurale, metendo in rilievo gli sforzi della Germania socialnazionale per l'incremento del massimo delle attività culturali del grande Reich. Il concerto della Filarmonica viennese, diretto da Riccardo Strauss, e altre esecuzioni musicali hanno dato una nota altamente artistica alla suggestiva cerimonia. Nel programma di questi giorni, in cui avverrà anche l'inaugurazione della grande Mostra tedesca di pittura e scultura, sono previsti discorsi del Führer, di Göbbels e di altre importanti personalità.

La città, dove domenica si svolgerà, per un percorso di nove chilometri, fiancheggiato da tribune per 135 mila persone, un grande corteo raffigurante i vari periodi culturali germanici, è immersa in un mare di drappi e festoni artistici.

Il censimento in Germania fissato per il 17 maggio 1939

BERLINO, 8

Il censimento del popolo in Germania, che doveva aver luogo quest'anno e che fu rinviato in considerazione dell'annessione dell'Auustria al Reich, è stato fissato inderogabilmente per il 17 maggio 1939.

Il franco francese ribassa alla Borsa di Londra

LONDRA, 8

Il franco francese ha subito un ribasso oggi alla Borsa di Londra, poichè la sterlina che valeva ieri 177 franchi, ne vale stasera 178.40. Questo deprezzamento è causato dal fatto che molta parte del capitale francese che si era spostata da Londra a Parigi dopo l'ultimo allineamento monetario, incomincia ora nuovamente a espatriare

Scosse di terremoto a Szeged
Panico ma nessun danno

BUDAPEST, 8

Una scossa tellurica si è verificata stamane alle 7.33 nella città di Szeged ed è durata, con intervalli, quindici minuti primi. Essa ha prodotto molto panico, senza causare però danni materiali.

Notiziario istriano

POLA, 8

Autocarro incendiato

Sul viale 5 Novembre, quest'oggi, poco dopo le 12, un grande autocarro della Società Cementi si è incendiato. Sul posto sono stati chiamati i pompieri, che hanno provveduto a spegnere le fiamme. I danni riportati dalla macchina sono abbastanza ingenti; il conducente se la è cavata con un po' di paura.

Premio per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola al signor Marco Reganzini di Antonio, da Grisignana, un premio di natalità di lire 600 per parto gemellare.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dalla avversità e dalla disoccupazione.

Una terribile grandinata piomba l'Inghilterra nell'inverno
Ingenti danni e vittime

LONDRA, 8

Una terribile tempesta, che è incominciata la notte scorsa ed è durata per tutta la giornata, ha imperversato su tutta l'Inghilterra facendoci ripiombare improvvisamente in pieno inverno. Il vento terribile ha causato gravi danni, mentre la pioggia e la grandine hanno seminato una vera desolazione in certe parti del Paese e segnatamente nel mezzogiorno devastando e distruggendo completamente la frutta.

Vicino a Southampton la grandine è stata così violenta che pareva di assistere a una sera di Natale: tutta la campagna essendo ricoperta di ghiacci per un'altezza di 18 cm. Nel villaggio di Dean a 60 km. da Londra centinaia e centinaia di galline sono morte per la violenza degli elementi. In una località presso Leicester una casa colonica è stata completamente scoperchiata e una casetta ch'era usata come rifugio dai giocatori di golf è completamente scomparsa.

Sulla spiaggia popolare di Brighton il vento è stato così forte che ha spezzato centinaia di vetri delle case lungo la marina e ha completamente distrutto il lungo mare. Vi sono parecchi feriti, fra i quali molti in grave stato. Nessuna nave si arrischia di andare al largo e le navi che traversano la Manica subiscono forti ritardi. A Londra la temperatura è quella del mese di novembre.

Il maltempo nei Paesi Baltici

RIGA, 8

Il maltempo continua a imperversare sui Paesi baltici, causando vittime e notevoli danni all'agricoltura. Nelle regioni di Latgallia, Ogresivulga e Brengula, numerose case sono state scoperchiate e centinaia di alberi centenari sradicati dalla furia del vento, che ha danneggiato gravemente anche le condutture elettriche. Una fattoria di Adascios e due casamenti di Daugavpils colpiti dai fulmini, sono stati distrutti dal fuoco; si lamentano due morti e cinque feriti in gravi condizioni; numerosi capi di bestiame sono carbonizzati.

Una donna e un bambino di due anni, che a causa della violenta bufera non si erano accorti del sopraggiungere di un treno, sono stati investiti dal convoglio nei pressi di Meluzzi e uccisi.

Intanto, una violenta tempesta imperversa sull'Estonia. A Tartu, parecchie decine di case sono state scoperchiate; le vie della città sono state allagate e ingombrate di rottami. Numerose persone colpite dalle tegole e dalle insegne divelte dal vento, sono rimaste ferite.

La diffida giudiziaria del Polvani per dividere con l'autista Cariaggi il premio della Lotteria di Tripoli

ROMA, 8

Alfredo Cariaggi, l'autista cortonese vincitore del primo premio dell'ultima Lotteria di Tripoli, era venuto, com'è noto, a Roma per consultare un legale in materia tributaria, a proposito del premio spettantegli. E' così che il comm. Cardelli, ex direttore dell'Agenzia delle imposte a Roma e oggi direttore della *Rivista Tributaria*, è stato anche questa volta chiamato a occuparsi della Lotteria di Tripoli. Diciamo anche questa volta perchè, come si ricorderà, il suo ex usciere Giacomini, vincitore nel 1936 di ben sei milioni del primo premio della Lotteria di Tripoli, si rivolse per una questione fiscale di un certo interesse al suo ex direttore. A questo proposito si rileva che la causa Giacomini è tuttora in corso e che la sentenza acquisterà un particolare valore, come precedente da ricordare in materia fiscale di reddito.

E' stato nell'occasione di questa sua venuta a Roma che il Cariaggi, il quale si era recato accompagnato dal comm. Cardelli all'Ufficio della Lotteria di Tripoli, vi ha appreso con una certa amarezza che il pagamento del premio è stato sospeso in dipendenza della regolare diffida del Tribunale di Addis Abeba, rimessa da un ufficiale giudiziario, al Comitato della Lotteria e firmata dal Polvani che, com'è noto, reclama la metà del premio, dichiarando di avere acquistato in società col Cariaggi il biglietto recante il numero 10.665.

Bollettino meteorologico

8 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	dim.	ser., cal.	+30	+22
Roma....	staz.	sereno	+35	+20
Milano...	var.	misto	+30	+18
Torino...	staz	piovoso	+26	+19
Genova..	dim.	cop., cal.	+29	+22
SaAremo	—	—	—	—
Venezia.	staz.	misto, cal.	+31	+23
Trento...	dim.	misto	+29	+16
Bolzano.	staz.	misto	+31	+15
Bologna	dim.	sereno	+34	+23
Firenze.	staz.	misto	+34	+19
Rimini..	staz.	ser., cal.	+27	+20
Ancona..	dim.	ser., cal.	+31	+22
Napoli...	staz.	ser., cal.	+33	+22
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	dim.	ser., cal.	+29	+22
Lecce....	dim.	sereno	+33	+22
Taranto.	dim.	ser., m.	+34	+24
Messina.	aum.	ser., m.	+33	+22
Palermo	aum.	ser., cal.	+31	+17
Catania.	aum.	ser., m.	+30	+19
Cagliari.	staz.	ser., m.	+33	+22
Sassari..	dim.	misto	+36	+19
Tripoli..	dim.	ser., m.	+27	+19
Bengasi.	aum.	ser., m.	+29	+21
Rodi.....	staz.	ser., cal.	+29	+25

Previsioni del tempo per il 9 luglio (Tre Venezie, Romagna e Marche). Sulle nostre regioni contrasto d'aria atlantica affluente dal quadrante settentrionale e aria subtropicale con conseguente tendenza a notevole aumento di nebulosità. Venti moderati variabili. Cielo nuvoloso con schiarite nel pomeriggio. Qualche pioggia in serata. Mare mosso. Temperatura quasi stazionaria. (Assistaereo).

Secondo anno di guerra in E. O.

Il Giappone nella pienezza delle for[ze]

deciso a fiaccare i repubblicani cinesi palesemente asserviti agli interessi moscoviti

SCIANGAI, 8

Il brigantaggio ha preso così vaste proporzioni, che persino quattro capi banditi, compresa una giovane donna già celebre per le sue azioni delittuose, sono stati assassinati da altri banditi lealisti, per essersi arresi ai giapponesi. Però il terrorismo, se è oggi un'arma efficace in mano del Kuomintang, fa rifiorire il più pericoloso sistema della politica interna cinese, che non sarà presto abbandonata. I soli che dal disordine traggono vantaggio sono i comunisti, contro i quali si sono urtati per un decennio gli sforzi di ricostruzione della Cina e che irreggimentano le orde dei disperati.

I soccorsi di Mosca

Alle riunioni del Consiglio politico del popolo inauguratosi a Hankou, hanno partecipato quattro rappresentanti ufficiali del partito socialista statale e numerosi caporioni comunisti, tra cui il notissimo Maot Set Ung. L'aiuto sovietico va facendosi sempre più considerevole. Risulta da dati sicuri che i piloti e i meccanici russi attualmente in Cina ammontano ad almeno 500. I cinesi ripongono molte speranze nelle unità motorizzate fornite dalla Russia, che tra non molto dovrebbero raggiungere il fronte di battaglia. La Russia si guarda bene dallo sfidare apertamente il Giappone, ma incoraggia la resistenza cinese, assicurando i cinesi che più la resistenza si protrarrà e più essa interverrà indirettamente in suo aiuto con uomini e con materiali.

Agenti russi sono attivissimi nel cercare di provocare ribellioni e disordini in Manciuria. Ma Stalin ha posto come condizione che buona parte dell'armamento fornito dalla Russia vada all'Armata rossa cinese. Questa famosa Armata, dopo essersi fatta tanta pubblicità, continua a fare la guerriglia lontana dai campi di battaglia sanguinosi. Ciò ha già provocato una viva reazione nella stessa opinione pubblica cinese, ove si osserva amaramente che si dovrebbe finirla col fare la pubblicità all'Armata comunista asserragliata nelle montagne e ricordarsi di più di tante altre Divisioni cinesi che si sono lasciate massacrare. Ma un'Armata cinese sempre meglio armata rappresenta per la Russia la garanzia di fedeltà di Ciang Kai Scek, del quale Stalin non si fida eccessivamente.

Le forze imperiali intatte

Il secondo anno di ostilità si inizia quindi per la Cina dopo una tragica esperienza di guerra e, soprattutto, mentre essa vede ingigantire le sofferenze del suo popolo e vede fermentare sempre più i lieviti del marasma interno. Contro di essa, anzi contro il Kuomintang, fattosi bellicosamente antinipponico per compiacere i comunisti, stanno un esercito, una marina e un'aviazione che in 12 mesi di durissime operazioni belliche hanno, anche a 2000 km. lontano dalla Patria, dimostrato di saper battere col loro superiore armamento. col loro addestramento e col loro valore tutte le Armate cinesi, per quanto dal punto di vista numerico siano enormemente superiori. Ma il Giappone, sebbene inferiore per popolazione, è cementato da una tenace disciplina e da un patriottismo mirabile ed ha ancora le sue migliori unità da battaglia in terra, in cielo e in mare intatte.

La baronessa Muto smentisce le dichiarazioni umanitarie della consorte di Ciang Kai Scek

TOKIO, 8

Le dichiarazioni fatte ieri dalla signora Ciang Kai Scek ai giornali americani hanno suscitato una ondata di profonda indignazione fra le donne giapponesi, e specialmente fra quelle che fanno parte delle associazioni di difesa nazionale. La baronessa Nobuko Muto, presidente dell'Associazione e vedova del barone Maresciallo Muto, che fu Ambasciatore nel Manciukuo e Comandante in capo dell'esercito del Kwantung, a nome dei sette milioni e mezzo di donne rappresentate dall'associazione ha pubblicato una controdichiarazione che confuta quella della signora Ciang Kai Scek.

Vandalismo distruttore

La baronessa Muto si associa alla signora Ciang Kai Scek nel tributare ai missionari e specialmente alle missionarie pieno riconoscimento per la loro opera magnifica a favore dei cinesi, rileva però che la necessità dell'impiego di tanti missionari stranieri nelle opere assistenziali in Cina fin da gran tempo prima dello scoppio dell'attuale incidente cinonipponico non è altro che una riprova della confusione e del disordine che distingueva il Governo del regime di Ciang Kai Scek. La dichiarazione aggiunge che l'assistenza dei missionari inoltre si basa sul principio umanitario del cristianesimo, che non ha alcun carattere politico, nè sposa la causa di Ciang Kai Scek, malgrado le affermazioni della moglie del Generalissimo cinese in senso contrario. Rileva poi che tutti coloro che si sono dedicati a opere assistenziali in Cina, specialmente le donne, hanno dovuto lottare contro i sistemi di Governo di Hunkou, che mira a distruggere tutto nella sua ritirata, in odio all'esercito giapponese, e osserva che mentre le truppe giapponesi sono state solo relativamente danneggiate da questa tattica, quello che veramente ha dovuto soffrirne duramente è proprio il popolo cinese, che non trova più nulla nelle proprie città e nei propri villaggi quando vi ritorna dopo la ritirata delle truppe del Governo di Hankou.

Gli episodi vandalistici di simili sistemi sono quelli che si sono verificati con la distruzione delle dighe del Fiume Giallo e la conseguente inondazione che ha distrutto le case di un milione di cinesi e ne ha fatti perire annegati oltre 100 mila, tra cui moltissime donne e numerosissimi bambini.

Tutte le donne giapponesi esprimono la loro ammirazione per i missionari stranieri che hanno dato la loro opera in Cina, incuranti del pericolo cui andavano incontro fin da gran tempo prima dello scoppio dell'attuale incidente. E la baronessa Muto aggiunge che l'ammirazione aumenta quando le donne giapponesi apprendono che i missionari continuano la loro nobilissima opera malgrado gli spaventosi atti di barbarie commessi dalle unità cinesi che si dedicano alla guerriglia.

I briganti comunisti

Osserva infatti che il Governo di Hankou apparentemente dirige la guerriglia contro le posizioni nipponiche, ma in realtà si serve degli effettivi che conducono la guerriglia per distruggere e rendere vana l'opera di soccorso dei missionari stranieri e delle truppe giapponesi a favore dei cinesi danneggiati dalla guerra, sottolineando che tali unità cinesi che si dedicano alla guerriglia sono in grande maggioranza composte di comunisti, le cui tendenze antireligiose sono in netto contrasto con i fini perseguiti dai missionari stranieri. La dichiarazione rileva poi che numerosissimi stranieri sono stati brutalmente assassinati dai comunisti e dai guerriglieri cinesi fin dall'inizio dell'attuale incidente cino-nipponico.

Recentemente un gruppo di missionari britannici è stato attaccato da tali truppe, mentre svolgeva la propria opera nella provincia dello Sciansi. Due dei missionari furono uccisi e gli altri hanno dovuto la loro salvezza alle truppe giapponesi prontamente intervenute. Malgrado le dichiarazioni dei Governi di Hankou e della signora Ciang Kai Scek in senso contrario, la guerriglia non è fatta per aiutare le popolazioni cinesi, come, tra l'altro, rileva il giornale americano *Shanghai Evening Post*; contro quanto afferma questo giornale ci sono i fatti che dimostrano le brutali rapine di cui sono stati oggetto, per esempio, i missionari stranieri di Tsining nello Shantung occidentale e le popolazioni della zona da parte dei cinesi dediti alla guerriglia che li hanno privati di tutto ciò che hanno potuto portar via. Invece i fatti dimostrano pure che la grande missione cattolica di Taichiachwang nello Sciantung sud-occidentale non è rimasta certo tranquilla.

La signora Ciang Kai Scek sostiene infine che i soldati giapponesi vanno in cerca insistentemente e minacciosamente di donne giorno e notte. Le donne giapponesi respingono sdegnosamente quest'accusa, che rappresenta un insulto contro di esse madri, mogli e sorelle o figlie di combattenti in Cina, offesa gravissima che non avrebbe mai dovuto uscire dalle labbra di una donna e tanto meno dalla signora Ciang Kai Scek.

La riprova

Il giornale *Asahi* riferisce che l'ondata delle epurazioni sovietiche in Estremo Oriente continua a dilagare e che ha raggiunto la Mongolia Esterna. Il giornale riporta in proposito quanto ha riferito un testimone oculare, un cinese, certo Signo Wang, riuscito appunto a fuggire dalla Mongolia Esterna. Il profugo ha affermato, fra l'altro, che l'odio dei rossi si è sfogato di preferenza contro i sacerdoti e missionari cattolici, moltissimi dei quali sono stati arrestati e messi a morte con raccapriccianti metodi sbrigativi della O.G.P.O.U.

Il Wang ha informato inoltre che nella Mongolia Esterna si sono instaurate tre Divisioni di fanteria e tre Reggimenti motorizzati sovietici che praticamente controllano il Paese.

Ulteriori informazioni provenienti dalla Cina riferiscono che undici su dodici Governatori provinciali e tutti i comandanti delle dodici Divisioni indigene della Mongolia Esterna sono stati messi a morte dalle apposite squadre O. G. P. O. U. Inoltre moltissimi preti lamaisti hanno subito la stessa sorte.

Il corrispondente da Hsin[king] del giornale *Asahi*, il quale c[onfer]ma queste informazioni ri[porta] altre dichiarazioni del sig. W[ang] il quale ha dimostrato che [nella] Mongolia Esterna regna o[rmai il] terrore.

Il giornale *Asahi* aggiung[e che] l'Unione sovietica sta cerca[ndo di] liquidare il lamaismo dalla [Mon]golia Esterna contro il quale ha lottato invano nel corso [degli] ultimi venti anni.

Tokio chiede il rit[iro] del presidio francese dalle Pa[racels]

TOKIO, [8]

Il Ministro degli Affari [Esteri] comunica che l'Ambasciatore [fran]cese in questa capitale ha vi[sitato] il Viceministro degli Ester[i in]formandolo che la Francia h[a no]minato il Governatore dell'[Indo]cina amministratore dell'isol[a Pa]racels, dove questi ha invia[to a]genti annamiti di polizia, a[ha] costruito un faro-posto, dove [sta]bilita una stazione radiotelegr[afica]. L'Ambasciatore francese, affer[man]do che l'occupazione è stata [fatta] per conto della Francia, ha d[ichia]rato che gli interessi nipponi[ci co]stituiti dall'attività di raccog[lier] di erbe marine e di fosfati s[aran]no scrupolosamente rispettati.

Il Viceministro ha richiam[ato l']attenzione dell'Ambasciatore [fran]cese sui possibili malintesi fr[a nip]ponici e la polizia francese [nel]l'isola Paracels ed ha espre[sso il] desiderio che fosse evacuata.

Il Viceministro ha ramme[ntato] poi che nel settembre scors[o la] Francia aveva affermato che [l'ap]partenenza dell'isola era disp[utata] tra Cina e Francia e ch'essa [non] avrebbe preso alcuna decisio[ne al] riguardo. Pertanto il Govern[o del] Giappone non comprende per[chè la] Francia abbia occupato l'isol[a du]rante lo svolgimento dell'inci[dente] cinese, contrariamente alla su[a co]municazione dell'anno passat[o].

Ha osservato pure che il G[iappo]no giapponese, il quale effett[ua il] blocco delle coste cinesi, potr[à] prendere le misure necessarie [che] ritenesse importante proteg[gere] gli interessi nipponici nell'iso[la].

...estreme resistenze di Nules

...llate sotto l'urto dei franchisti

...a esce miracolosamente incolume da un attentato

SALAMANCA, 8

...n Quartier generale di ...alle ore 24 comunicava le notizie giunte fino alle...

Il bollettino

...sul fronte di Castellon le truppe, dopo aver assalito ...cazioni intorno a Nules e ...erchiato questa città a ...anno occupata.

...i hanno rinnovato a Nu...tti di barbarie che aveva... ...esso a Burriana e in al...lità, dimostrando così di ...ere orde poichè, oltre ai ...i atti di bombardamento ... hanno fatto saltare al... momento tutte le chiese e ...ali edifici, rendendo vane ...uzioni prese dalle nostre ...he non hanno sparato un ...ettile di artiglieria sulla ...biamo fatto circa 400 pri... e raccolto un copioso ar...

...tore di Artana sono state ... importanti posizioni a ... di Jinque, altre presso il ... di Ahim, e tra queste e ... de Veo, e le colline nord ...one di Ain che dominano ...gio di Eslida.

...tate pure prese nuove po...ella parte occidentale del ...o del Castillo de Castro. I ...nno subito forti perdite e ...esistenza è stata brillante...ormontata.

...à dell'aviazione: Ieri è sta...ardato con successo l'aero... [illegible]

Barbarie rossa

[illegible]

...essioni di un sicario

[illegible]

di vendicarsi bassamente attentando alla mia vita. Essi vogliono imitare i sistemi di epurazione in voga in Russia. Ma vedremo chi dirà l'ultima parola».

Atroci episodi

S'apprende infine che alcuni fuggiaschi dalla zona rossa arrivati in Francia hanno rivelato un altro raccapricciante episodio della crudeltà marxista. Durante un volo dell'aviazione legionaria sugli obbiettivi militari di Alicante i rossi fucilarono 300 prigionieri politici di destra che da un anno soffrivano la fame e il terrore nelle carceri, e i loro cadaveri barbaramente mutilati sui luoghi dove erano scoppiate le bombe degli apparecchi per far credere che si trattava di vittime dell'aviazione legionaria. Tuttavia i medici che accorsero sul posto constatarono facilmente che si trattava di persone fucilate in precedenza.

Gli stessi fuggiaschi hanno inoltre testimoniato che frequentemente, dopo ogni volo dell'aviazione legionaria, apparecchi rossi camuffati con i colori di Franco sorvolano le città e i paesi lasciando cadere numerose bombe sulle abitazioni civili per ingannare ed esasperare le popolazioni.

Tali criminose gesta sono state confermate dagli stessi aviatori rossi nelle loro conversazioni con le genti delle martoriate città.

Le mene del clero anglicano severamente giudicate nel Reich

MONACO DI BAVIERA, 8

Le *Münchener Neueste Nachrichten* attaccano vigorosamente i manifesti della Chiesa anglicana in favore della guerra per la così detta morale internazionale. Il giornale sottolinea che questa folle stuzzicatura dimostra come gli avversari di Chamberlain abbiano perduto completamente le staffe, smascherando tutta la falsità dei loro pretesi sentimenti morali.

I ferrovieri britannici contro la costituzione del fronte popolare

LONDRA, 8

Con un'immensa maggioranza l'Unione nazionale dei ferrovieri inglesi, riunita oggi per la sua conferenza annuale, ha respinto la proposta di fondare un fronte popolare fra socialisti, liberali, comunisti e laburisti allo scopo di tentare di buttar giù il Governo e di promuovere una campagna antifascista. Un delegato socialista, sostenendo la mozione, ha dichiarato che se non si toglie di mezzo l'attuale Gabinetto, vi sarà una guerra in brevissimo tempo e ha quindi difeso l'idea di una alleanza popolare; ma un altro delegato ha dichiarato, invece, che questo fronte popolare non avrebbe fatto altro che rinforzare i comunisti a danno dei socialisti. La mozione è stata quindi respinta con 62 voti contrari e 18 favorevoli.

Il Governo degli S. U. osteggerebbe i servizi aerei transatlantici?

DUBLINO, 8

L'Ambasciatore americano a Londra, Joseph Kennedy, che fu tempo addietro presidente della Commissione marittima, [illegible]

La Germania non insidia l'indipendenza del Lichtenstein

BASILEA, 8

A proposito della categorica smentita da parte tedesca [illegible]

Vargas visiterà il Portogallo durante le feste centenarie del '39-'40

LISBONA, 8

Il Presidente del Brasile Vargas ha accolto l'invito del Capo dello Stato portoghese di visitare il Portogallo in occasione delle feste centenarie del Paese, che si svolgeranno nel 1939-1940. I giornali sottolineano con grande compiacimento tale notizia.

Il *Diario da Manha* scrive che il Portogallo si presenterà al mondo, ricco di una tradizione di otto secoli di storia. La stampa mette generalmente in rilievo che questa visita costituirà una significativa manifestazione di solidarietà tra le due Nazioni e testimonierà la simpatia del Brasile per i risorti destini del Portogallo.

Finanziatori dei comunisti arrestati in Grecia

ATENE, 8

In seguito all'arresto di numerosi finanziatori del comunismo ellenico, che si discolpano affermando che i loro sussidi erano dati all'associazione di soccorso operaio ritenuta filantropica, la Direzione della pubblica sicurezza pubblica una circolare in cui la suddetta associazione è indicata come fondata dalla Terza Internazionale moscovita e si avvertono i cittadini di evitare qualunque forma di assistenza alla medesima e di denunciarne invece l'eventuale attività.

Il raccolto del grano

Favorevoli accertamenti da varie provincie

ROMA, 8

Circa il raccolto del grano nella provincia di Terni, il Prefetto, Presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, ha comunicato che da accertamenti operati presso i singoli Comuni è risultato che il raccolto granario della provincia per il corrente anno è sensibilmente superiore, sia per qualità che per quantità, a quello dell'anno scorso, e ciò nonostante che le alluvioni dei mesi scorsi abbiano distrutto in alcune zone quantità notevoli di seminati.

I primi risultati della trebbiatura in Maremma attestano che il raccolto del grano in provincia di Grosseto è superiore a quello dell'anno scorso, per qualità. Il peso specifico del grano è nettamente superiore a quello del raccolto del '37.

Altri bimbi partiti da Atene diretti alle Colonie del Partito

ATENE, 8

Stamane a bordo del «Città di Bari» è partito il secondo scaglione di bimbi della collettività italiana di Atene e del Pireo che si recano alle Colonie estive in Italia. Hanno salutato i partenti al Pireo il R. Ministro col reggente il Consolato, l'Ispettore dei Fasci e numerosi parenti. I bimbi in perfetto equipaggiamento sono stati passati in rivista dalle autorità e fra grande entusiasmo hanno cantato gli inni della Patria

Il nuovo corso in Bulgaria

La prima sessione del Sobranje eletto all'infuori dei partiti

SOFIA, 8

Da alcune settimane ha iniziato a Sofia i suoi lavori il nuovo Sobranje eletto secondo la legge ideata da Kiosseivanov per immettere nella vita politica nazionale i rappresentanti del popolo, senza la necessità di ridare vita ai vecchi partiti disciolti quattro anni or sono con il colpo di Stato del 19 giugno.

Prime vittorie del Governo

L'attesa per questa ripresa parlamentare bulgara era vivissima, sebbene i risultati elettorali fossero riusciti favorevoli al Governo essendo riusciti eletti in notevole maggioranza deputati favorevoli all'indirizzo politico instaurato da Kiosseivanov nel 1935, confortato dall'autorevole appoggio del Sovrano, che ne fissò le linee in uno storico messaggio, perchè si sapeva che la minoranza, composta di vecchi parlamentari, non si sarebbe risparmiata fatica per creare difficoltà al Governo.

Infatti già alla prima seduta, mentre, secondo lo spirito costitutivo del nuovo Sobranje i deputati avrebbero dovuto occupare i propri posti per regioni, gli oppositori si raccolsero tutti dimostrativamente sui banchi di estrema sinistra.

Lo spirito battagliero dell'opposizione venne ben presto spuntato, giacchè la volontà del Governo e della maggioranza s'imposero non solo nella nomina della Presidenza e nell'approvazione del nuovo Regolamento della Camera, ma anche nel voto pregiudiziale chiesto da Kiosseivanov, prima d'iniziare qualsiasi altro lavoro, della sanatoria per tutte le leggi e decreti emanati nel lungo periodo di regime extraparlamentare.

Se l'opposizione poteva sperare un qualche successo, era bene su questo scottante argomento. Essa richiese di poter discutere legge per legge e decreto per decreto, ma il punto di vista del Governo trionfò e il passato fu sepolto in alcune sedute piuttosto vivaci, nelle quali risultò evidente la disciplina della maggioranza stretta stretta intorno al Sovrano e al Governo.

Ma si sa come sono caparbiamente tenaci i fautori del vecchio parlamentarismo cosiddetto democratico. Dopo i primi atti, a dir vero fondamentali per il nuovo regime, s'iniziò la discussione sul discorso del trono, che offerse l'occasione di un ampio esame del programma governativo.

Critica dissolvente

E qui l'opposizione tornò a mostrare le corna e a dimostrare una volta di più quanto opportuno e salutare fosse stato quel 19 maggio in cui furono spazzati con i partiti e le ambizioni dei loro corifei e i vieti metodi settari della partigianeria in agguato per rovesciar Ministeri e trovare tutto il male possibile in qualunque provvedimento preso dagli avversari.

Il Governo di Kiosseivanov si presentava, in fatti, al nuovo Sobranje con una massa di realizzazioni, sia nella politica interna, che estera tale da poter forse offrire il fianco a qualche critica di contorno, ma indubbiamente tale da meritare, nel suo complesso, tutti gli elogi, come ha il conforto più vasto della pubblica opinione. Ma i rappresentanti delle satrapie dei partiti, penetrati nella nuova Camera contrabbandando propositi di sabotaggio, non ebbero il buon gusto di tenerne conto e credettero di respingere in blocco e il bene e il male, con la conseguenza di galvanizzare la maggioranza e indurla sempre più a stringersi attorno al Governo. Il quale, del resto, deve sì chiedere il parere e rendere conto del proprio operato alla Camera, ma senza responsabilità dirette nei suoi confronti, perchè i Ministri rispondono della propria opera soltanto al Re, che li nomina il di fuori del Parlamento. Anzi tanto al di fuori, da esservi esplicita incompatibilità tra la carica di Ministro e quella di deputato.

Se fra i deputati — spiegava il *Drès* a chi trovava eccessiva questa disposizione — si facesse luce una personalità degna di coprire la carica di Ministro, basterà che essa rinunci al mandato di deputato per assumerla; ma bisogna una volta per sempre farla finita con l'abitudine di ritenere i deputati soli e unici rappresentanti della volontà popolare, volontà da essi tante volte tradita. Il popolo ha tanti altri mezzi, all'infuori del verbo dei deputati per far sentire la propria volontà e far conoscere i propri bisogni e ci sono tanti uomini patriotticamente e tecnicamente capaci d'interpretarla e di soddisfarli, da non fargli proprio rimpiangere l'antica tradizione che dava al Parlamento tutti i poteri, compreso quello di costituire il Governo esclusivamente dal suo seno. Se così non fosse, perchè allora si ricorrerebbe tanto di frequente, anche nei Paesi di più pura tradizione parlamentaristica, alla concessione dei pieni poteri ai Governi di emanare provvedimenti importanti e urgenti all'infuori della Camera?

I discorsi di Kiosseivanov

A conclusione delle discussioni sul discorso della Corona hanno parlato nei giorni scorsi tre Ministri in difesa dell'opera governativa: il Ministro delle Ferrovie, quello del Commercio e quello dell'Agricoltura e, infine, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri. Il signor Jovov, Ministro delle Ferrovie, s'è diffuso a difendere il nuovo regime costruito nello spirito della Costituzione bulgara e della democrazia nazionale sanamento intesa e ha avuto buon gioco, quando ha messo in rilievo, quanto il Governo di Kiosseivanov ha realizzato, con grande vantaggio per lo sviluppo e la prosperità nazionale nel campo delle comunicazioni ferroviarie e stradali. Ha concluso preannunciando la presentazione di un progetto di legge che regolerà la navigazione fluviale e uno per la rinnovazione del materiale rotabile.

Il Ministro del Commercio ha messo in rilievo lo slancio preso dalle esportazioni bulgare negli ultimi anni decuplicate nel 1937 in confronto del 1932. La società liberale — ha detto — è morta, al suo posto sorgono le organizzazioni corporative, che anche in Bulgaria si vanno rapidamente sviluppando. Nikiphoros, Ministro dell'Agricoltura, ha illustrato i progressi dell'agricoltura bulgara, grazie alle provvidenze, all'assistenza tecnica, agli istituti sperimentali, creati da un Governo illuminato, all'infuori del pungolo e delle chiacchiere dei deputati. Ha concluso esortando il Sobranje a collaborare con il Governo per il miglior avvenire della Nazione. E l'esortazione, più che alla maggioranza, era rivolta alla minoranza, la quale — disse — sarà legittima se non si dedicherà soltanto a una critica distruttiva, ma porterà al lavoro costruttivo del Governo anch'essa il suo consiglio e le sue proposte.

Alla discussione, infine, ha partecipato anche il Capo del Governo, il quale ha difeso la sua politica dal 1935, e s'è quindi diffuso a illustrare la sua politica estera, che è di pace e di collaborazione con tutti, ma specialmente con i vicini, attenta a non assumersi impegni che potrebbero trascinare la Bulgaria in avventure per interessi non suoi. Primo segno di divorzio dalla Società delle Nazioni, a cui la Bulgaria era, per note ragioni di riconoscenza, assai attaccata.

E anche alla fine di questa discussione, la stragrande maggioranza ha votato per il Governo.

Del resto se il Sobranje, seguendo i frondisti, avesse fallito al suo compito, avrebbe probabilmente segnato la sua fine, giacchè il popolo è, ripetiamo, con il Re e con il Governo, i quali senza Parlamento hanno incamminato la Nazione sulla via di una tranquillità e di un benessere che non conosceva più da un pezzo.

Continuano e s'aggravano i torbidi in Palestina

Una bomba contro un autobus - 4 morti e 16 feriti
Eccezionali misure per la tutela dell'ordine

GERUSALEMME, 8

Violenze e assassinii continuano ad essere all'ordine del giorno in tutta la Palestina. Stamane una bomba di eccezionale potenza è stata lanciata contro un autobus fermo all'ombra della Torre di David presso il porto di Giaffa, dove esiste una stazione automobilistica. L'autobus era carico di coloni e di ortolani arabi, quattro dei quali sono rimasti uccisi e altri 15 feriti. Un poliziotto britannico che si trovava di fazione a un centinaio di metri di distanza è pure rimasto ferito da una scheggia della bomba.

Lo sciopero di Amman

In quel momento il vicino mercato ortofrutticolo era affollatissimo e l'esplosione ha provocato un panico indescrivibile tra il pubblico. Tale è stata la forza dell'esplosione che la carrozzeria dell'autobus è stata ridotta in minutissimi frammenti. Sono subito accorse sul posto diverse autoambulanze, le quali hanno trasportato i feriti in vari ospedali. Sono giunti contemporaneamente anche alcuni reparti del reggimento britannico «Black Watch» che con la baionetta inastata hanno steso un solido cordone attorno al luogo dell'esplosione. Altre truppe con elmetto e baionetta inastata hanno preso posizione nei crocevia strategici della città. Tutti erano abbondantemente forniti di petardi e di bombe a mano.

Più tardi si è saputo che una donna ebrea è stata arrestata perchè sospettata di aver lanciato la bomba. Il coprifuoco è stato inasprito ed esteso: infatti da questa sera decorre dalle 18 alle 5.

Intanto da Amman nella Transgiordania è segnalato che continua colà lo sciopero generale arabo di protesta per l'eccidio di Caifa di mercoledì scorso.

Notizie dal Cairo riferiscono che due battaglioni di fucilieri britannici, il primo della «Irish Guard» e il secondo del reggimento «Essex» si tengono pronti per partire per la Palestina. E' certo che le autorità britanniche si preparano a far fronte a qualsiasi eventualità. Nuclei di mitraglieri con le armi sono stati collocati sui tetti dei maggiori edifici di Gerusalemme e di Caifa e telegrammi sono stati inviati a Londra, sollecitando l'invio di rinforzi.

Caifa isolata

Un ufficiale superiore dell'incrociatore «Emerald» è sbarcato stamane a Caifa e ha ispezionato la zona dei disordini in preparazione, a quello che si sa, all'assunzione della responsabilità dell'ordine pubblico e dell'occupazione della città da parte delle forze da sbarco. A confermare la fermezza con la quale le autorità britanniche intendono affrontare la situazione, non si fa mistero all'Alto Commissariato che il comandante in capo delle forze britanniche in Palestina ha ricevuto assicurazioni che il Governo britannico approverà in pieno tutte le misure che egli riterrà opportuno prendere per il rispetto della legge e per il mantenimento dell'ordine pubblico.

In serata si è saputo che le truppe hanno completamente isolato la città di Caifa dal resto del Paese e non permettono alcuna forma di traffico tra l'una e l'altro. Contemporaneamente si è appreso che gruppi di arabi armati si sono concentrati per compiere rappresaglie in seguito all'eccidio di correligionari verificatosi mercoledì a Caifa. Alcuni gruppi starebbero rapidamente avvicinandosi alle porte della città.

La tensione degli animi è acutissima anche se la giornata è trascorsa senza incidenti. Intanto la nave da battaglia «Repulse» è giunta questa sera per sostituire l'«Emerald». I marinai di quest'ultima, appena scoccata l'ora di inizio del coprifuoco sono saliti a bordo perchè la nave domani mattina riprenderà la navigazione per fare ritorno in Inghilterra.

Altri scontri cruenti

Un'ora dopo sbarcavano i reparti della «Repulse», i quali coadiuvavano la polizia e le truppe nel mantenimento dell'ordine durante la notte e saranno mantenuti fino all'arrivo di rinforzi attesi dall'Egitto.

Notizie che giungono dall'interno segnalano che la situazione è gravissima anche nelle campagne palestinesi. Numerosi sono i villaggi nei quali sono segnalati atti di violenza di maggiore o minore gravità. Vari villici sono stati uccisi ieri sera solo nel distretto di Nazareth da una banda di armati successivamente eclissatisi.

Sono state anche segnalate nove distinte imboscate tese da indigeni armati alla colonia ebrea e dovunque devastazioni in gran numero di negozi e di piantagioni di proprietà di ebrei. Truppe e polizia si prodigano ovunque per limitare i danni e su automezzi perlustrano le strade principali della regione.

La linea ferroviaria è stata danneggiata in due punti e l'oleodotto in tre o quattro. Interi distretti sono tuttora isolati per il taglio dei fili telefonici e telegrafici. E' stato infine annunciato ufficialmente che nello scontro verificatosi ieri in Transgiordania fra quella guardia confinaria e nuclei indigeni armati, questi ultimi hanno avuto diversi morti; due indigeni sono stati fatti prigionieri con i loro cavalli e gli armamenti che avevano seco. (United Press).

Anche a Londra si conviene che la situazione è tesa

LONDRA, 8

L'arrivo della corazzata inglese «Repulse» a Caifa che ha avuto luogo quest'oggi, permetterà all'incrociatore «Emerald» di riprendere la sua rotta verso l'Inghilterra, poichè era stato solo temporaneamente deviato a Caifa durante il suo viaggio nel Mar Rosso.

Parlando quest'oggi ai Comuni circa la nuova agitazione in Palestina, il Ministro delle Colonie Malcolm MacDonald ha dato l'informazione alla Camera dell'invio della corazzata «Repulse» in Palestina aggiungendo che, secondo gli ultimi rapporti, la situazione a Caifa è calma ma tesa. Il Ministro tuttavia non ha parlato dei gravi incidenti che si sono verificati quest'oggi e dei quali egli non ha forse ancora avuto notizia.

Commentando questi avvenimenti, il redattore diplomatico del *Times* dice che vi sono sintomi che la situazione generale è assai seria e confida che la Commissione britannica, inviata tempo fa in Palestina per riferire sulla tensione causata dal progetto di spartizione, ritorni presto in Inghilterra e porti con sè delle proposte che possano giovare a calmare la situazione. Il *Daily Mail* da parte sua trova che la posizione della Granbretagna sta divenendo intollerabile perchè essa si trova nello stato di un'accusata dinanzi all'opinione pubblica del mondo per il modo col quale esercita il suo mandato in Palestina. Il giornale fa rilevare poi che l'Impero britannico racchiude 80 milioni di mussulmani e che il fermento causato fra essi può avere effetti incalcolabili.

A tarda ora si riceve che il dott. Weizmann, a nome dell'organizzazione sionistica, ha lanciato un appello ai suoi correligionari in Palestina condannando le ritorsioni e sollecitandoli ad ispirare il loro atteggiamento a sensi di moderazione. Aggiunge l'appello che la legittima difesa, la disciplina e il lavoro costruttivo sono di gran lunga da preferire alle rappresaglie e che la stragrande maggioranza degli ebrei palestinesi è nettamente favorevole all'astensione dalle ritorsioni.

Il Comitato ceco dei sei ha completato l'esame dello statuto delle minoranze

PRAGA, 8

La Commissione parlamentare dei sei rappresentanti dei partiti di coalizione al Governo, a quanto s'informa, ha terminato oggi i lavori attorno allo statuto, che verrebbe passato al Gabinetto con la raccomandazione di tener conto dei ritocchi apportativi.

Restano ora i lavori per le autonomie amministrative, i più gravi, che trovano oppositori fra le stesse file della coalizione al Governo e particolarmente da parte del partito popolare cattolico il cui capo, il Ministro mons. Schramek, è un mestatore e un apostolo del fronte popolare. Si può prevedere che durante la discussione sulla portata delle autonomie da concedersi si arriverà anche a una crisi di Gabinetto.

Scetticismo a Budapest

BUDAPEST, 8

L'*Uj Magyarsag* scrive in una nota editoriale che le trattative del Governo di Praga sono condannate al fallimento e che la Repubblica cecoslovacca è votata alla fine, poichè i cechi, che sono la minoranza, non hanno serie intenzioni di accordarsi con le altre nazionalità che costituiscono la maggioranza dello Stato cecoslovacco.

Sintomatiche prove del malvolere di Praga

MONACO DI BAVIERA, 8

L'ostruzionismo opposto dal Governo di Praga all'insediamento dei nuovi borgomastri eletti dai sudetici, viene qualificato unanimemente da questa stampa una nuova arrogante sfida del Governo ceco ai tedeschi. La *Frankische Tageszeitung* sottolinea che questo atteggiamento di Praga non solo è illegale, ma risolleva nei tedeschi i più vivi sentimenti di sdegno e di irritazione.

L'ex Ministro Mation nuovo capo dei conservatori canadesi

OTTAWA, 8

Essendosi ritirato per ragioni di salute il capo del partito conservatore canadese, ch'era l'ex Premier Bennett, l'assemblea del partito, qui riunita, ha eletto a suo capo l'ex Ministro delle Ferrovie dott. Robert Mation, cattolico, ritenuto il più poderoso oratore politico del Canadà.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Visite alle Colonie di dirigenti sindacali

I dirigenti sindacali che per incarico del Segretario federale visiteranno nella prossima settimana le Colonie estive, sono convocati alle ore 18 di oggi alla Casa del Fascio.

Comitato provinciale Ente Radio Rurale

I componenti il Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale sono convocati alla Casa del Fascio per le ore 17 di oggi.

Nel Fascio Femminile di Staranzano

La fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, previa autorizzazione del Segretario federale, ha nominato la fascista Martinelli-Boscarol, segretaria del Fascio Femminile di Staranzano, in sostituzione della fascista Elodia Bonini, trasferita in altra località.

Nel Fascio Femminile di Turriaco

La fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili, previa autorizzazione del Segretario federale, ha nominato la fascista Nerina Falciari Magiaretta segretaria del Fascio Femminile di Turriaco, in sostituzione della fascista Alice Blasi, trasferita in altra località.

Per la Colonia di Grado

L'ispettore compartimentale dei Monopoli di Stato, a nome del personale dell'Ufficio di Trieste e del dipendente Deposito generi di monopolio, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 79.40 a favore della Colonia marina di Grado, per onorare la memoria della madre di un loro collega. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Poligono di Barcola. *Oggi, alle 16, istruzioni al poligono di Barcola dei telemetristi delle batterie del IV settore. Nonchè alle 19 istruzioni agli aiutanti di sanità, portaferiti ed agli addetti alla difesa chimica e graduati delle batterie del IV settore. Domani alle 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, reparti artiglieri, reparto di formazione dei p. v. delle batterie del IV settore (137, 138, 139), reparto di formazione dei mitraglieri di batteria e 320 manipolo mitraglieri.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «L. Casciana». *La settimana scorsa alla Casa della G.I.L. di Servola la prof. Angela Corgnolan ha tenuto alle Giovani Fasciste una dotta lezione sulla vita e le opere di Gabriele d'Annunzio. Alla fine l'oratrice è stata calorosamente applaudita.*

Inaugurazione del Rifugio Timeus. *Le iscritte alla gita per il rifugio Timeus sono invitate a trovarsi oggi, 9 corr. alle 14, alla sede del Fascio femminile, via Roma 28.*

G. I. L.

Corsi estivi alla Casa della Giovane Italiana. *Il 15 luglio avranno inizio i corsi di preparazione agli esami autunnali, per le Piccole e Giovani Italiane alunne della scuola media. Si apriranno corsi delle seguenti materie: latino, tedesco, italiano, francese, matematica, scienze, dattilografia, stenografia, teoria musicale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana (viale Romolo Gessi n. 10) dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 19.*

Campionati tennis. *Il Comando federale inizia un campionato individuale di tennis per Giovani Italiane e Giovani Fasciste che si terrà verso la fine del mese corrente. Le organizzate che desiderano partecipare a questo campionato possono iscriversi presso i comandi rionali o presso l'ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma, 28).*

Ritiro delle tessere. *Le Giovani Italiane e Giovani Fasciste che si sono tesserate alla sede dell'ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma n. 28) sono invitate a ritirare le tessere dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.* p

Serata di recitazione e di ritmica. *Mercoledì 13 corr. avrà luogo nel parco della Casa della Giovane Italiana un altro saggio dell'attività svolta dalle Piccole e Giovani Italiane nell'anno XVI. Si reciteranno due briose commedie musicali e nell'intervallo si ripeteranno alcune delle interpretazioni ritmiche di brani musicali tanto applaudite nel saggio della scorsa settimana. I biglietti d'ingresso e i posti a sedere si possono acquistare fin d'oggi alla Casa della Giovane Italiana (viale Romolo Gessi n. 10) dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Gita ad Abbazia. Domenica prossima 10 corr. l'impresa Grattoni organizza una gita per Abbazia. Partenza da Trieste alle 9 e ritorno da Abbazia alle 21. Andata e ritorno lire 20. Prenotazioni alla Stazione autocorriere («Direttissima»).

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, a partire da lunedì 11 corr. la via Gioacchino Rossini, fra il corso Cavour e la via Trento, resterà chiusa al transito dei veicoli per tutta la durata dei lavori stessi.

Dopolavoro «G. Beltrame». Stasera alle 22, partenza gita in Val Trenta (Na Logu) con salita al Tricorno (m. 2863). Quota lire 17. Iscrizioni e informazioni negozio Tommasini (via Mazzini 39) e in sede (via Diaz 14).

S. E. Scala al Federale per la venuta del Duce

Da parte di S. E. Scala, Comandante il Corpo d'Armata di Roma, è pervenuto al Segretario federale il seguente telegramma:

«Mi unisco a voi e fascisti triestini in un poderoso vibrante gioioso alalà per venuta Capo del Fascismo in Trieste patriottica, laboriosa e ardente fascista».

Il Federale ha vivamente ringraziato anche a nome delle Camicie Nere triestine.

Rimesse degli operai in A. O. I.

Lire 225.823.45 in giugno

Durante il mese di giugno gli operai appartenenti alla nostra provincia che attualmente lavorano in A. O. I. hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 225.823.45.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al giugno scorso, l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a lire 6 milioni 511.347.25.

STATO CIVILE DI TRIESTE

8 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 11 — maschi 5, femmine 6

NATI MORTI —

MORTI 8

MATRIMONI . . . 11

Esami di grado nella Marina mercantile

ROMA, 8

L'*Agenzia del Mare* informa che il 10 agosto p. v. avrà inizio a Trieste, presso la locale Direzione marittima, la sessione ordinaria d'esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande corredate dei prescritti documenti scadrà il giorno 30 luglio.

Atto munifico. In ottemperanza alle intenzioni manifestate dalla defunta signora Carolina Del Negro, il proc. dott. Mario Stocca, ha rimesso all'Ente comunale di Assistenza, succeduto alla Congregazione di carità, la somma di lire 1000, per fini assistenziali.

La riunione del Direttorio federale

Alle 17 di ieri, alla Casa del Fascio, si è riunito il Direttorio federale.

I componenti hanno dettagliatamente riferito in merito alle ispezioni effettuate ai Gruppi rionali fascisti del capoluogo ed ai Fasci di Combattimento della provincia. Il Federale ha quindi passato in rassegna la efficienza dei Gruppi rionali e dei Fasci, trattando inoltre delle organizzazioni femminili e della G. I. L. Il Federale ha poi parlato in merito alle manifestazioni che avranno luogo in occasione dell'ambita visita del Duce nel capoluogo e nella provincia e ha messo in risalto il clima di vibrante e impaziente attesa in cui vivono le Camicie Nere.

Successivamente ha trattato delle associazioni fasciste, degli uffici di collocamento, del comitato provinciale Ente Radio Rurale e si è soffermato particolarmente sulla lotta contro gli sprechi. Ha quindi illustrato il provvedimento circa l'adozione del tipo di pane unico. Ha infine riferito sul funzionamento delle Colonie climatiche, che costituiscono il giusto titolo di orgoglio per la Federazione ed il Comando federale della G. I. L.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

I "Sabati,, del Dopolavoro al Castello

Come annunciato, oggi visiteranno il Castello dalle 16 alle 19 un gruppo di 1000 dopolavoristi del capoluogo, che usufruiranno dei biglietti gratuiti messi a disposizione dal Podestà.

Dopo la visita al Castello e alla Mostra della caccia, i dopolavoristi potranno assistere al concerto bandistico sostenuto dalla banda cittadina «Giuseppe Verdi», col seguente programma: 1) Vidale: «Santander», marcia; 2) Rossini: «Tancredi», sinfonia; 3) Lehàr: «Vigija», canzone della Vedova allegra»; 4) Verdi: «Traviata», sunto atto IV; 5) Visnoviz: «Trieste», marcia.

Il concerto avrà inizio alle 18 nel Cortile delle Milizie. Si ricorda ai dopolavoristi che i biglietti distribuiti per questo sabato, non sono validi per i sabati successivi.

I possessori dei suddetti biglietti possono accedere al Castello soltanto dalle 16 alle 19.

L'Avioraduno e la manifestazione motoristica

Oggi, alle ore 16, avrà inizio all'Ippodromo di Montebello l'annunciata manifestazione motoristica.

In seguito a una variante del programma, i cinquantadue velivoli partecipanti al Primo Avioraduno della Città di San Giusto, giungendo da 16 diverse città d'Italia, sorvoleranno la zona e vireranno diretti a Ronchi dei Legionari, sede dell'Avioraduno. Nella attesa e durante i passaggi avranno luogo dei lanci di modelli volanti.

La manifestazione sarà rallegrata da tre corpi bandistici: quello del Presidio e due della «Gil».

Alle 19, organizzata dall'A. M. T., avrà luogo una grande gimcana motociclistica.

Sono stati praticati i seguenti prezzi d'ingresso: tribuna A, lire 5 (O.N.D. 3.50, ragazzi sotto i 10 anni, lire 1). Tribuna B, lire 3 (O.N.D. lire 2, ragazzi e militari indistintamente lire 1).

L'inaugurazione dei nuovi lavori al Rifugio «R. Timeus-Fauro»

Domani, la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C.A.I. inaugurerà i nuovi lavori eseguiti al rifugio «Ruggero Timeus-Fauro», sul versante meridionale del Canin.

Per facilitare l'affluenza alla cerimonia d'inaugurazione, l'Alpina effettuerà due partenze per Plezzo e precisamente una alle ore 14.30 di oggi, con la «corriera dei rifugi», l'altra pure nel pomeriggio di oggi, con automezzo. La cerimonia avrà luogo alle 12 con l'alza bandiera.

L'orario del bagno marino del «Ferroviario». Lo stabilimento marino del Dopolavoro ferroviario, che si è notevolmente ingrandito e che si è pure arricchito di altre due confortevoli opere in muratura, è in questi giorni la meta preferita dai dopolavoristi ferrovieri, i quali vi accompagnano le loro famiglie. L'ottima attrezzatura e i vari servizi offrono la possibilità di trascorrere lietamente alcune ore della giornata. L'orario per i mesi di luglio e agosto è stato fissato nel modo seguente: apertura alle 8 (con ingresso dalla passerella del viale Regina Elena) e chiusura alle 22 nei giorni feriali e alle 24 in quelli festivi.

Trattenimento estivo al Dop. Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30, nella trattoria «Ai due leoni» (sopra l'Ippodromo) il Dopolavoro Cooperative Operaie terrà un trattenimento di danza all'aperto. L'orchestrina diretta dal maestro Tamaro suonerà le ultime creazioni. Per l'occasione verrà estratta una lotteria gastronomica.

Consacrazione di due nuovi sacerdoti all'Oratorio Salesiano

Domani, all'Oratorio Salesiano, saranno solennemente festeggiati i due sacerdoti novelli don Virgilio Dodi e don Francesco Pippan. Scelta musica sacra sarà eseguita dal coro femminile alla Messa della Comunione generale, alle ore 8. Celebrante don V. Dodi. Alla Messa solenne delle 10.30, celebrata da don Pippan, la «Scholae cantorum» degli uomini e dei ragazzi eseguirà la Messa «Cor Jesu» a tre voci dell'Antonelli e il mottetto «Tu es sacerdos» del Raspini. Il discorso sarà tenuto dal concittadino salesiano prof. don Giovanni De Belli. Altre funzioni religiose avranno luogo nel pomeriggio. La festività avrà il suo epilogo in un trattenimento musicale-letterario.

Diamo il programma musicale del concerto bandistico, orchestrale e corale. La banda, oltre a marcie sinfoniche, si produrrà con: «Mefistofele», atto I e II, di Boito; «L'amico Fritz», di Mascagni; «Arlesiana» di Bizet. L'orchestra suonerà: «Sul bel Danubio blu», valzer di Strauss; «Nel giardino di un monastero» di A. V. Ketelbey. I cori eseguiranno: «La preghiera degli zingari» di Aru Virgilio; «Tu es sacerdos» di Raspini; «Il giorno del Signore» di Mendelssohn.

La serata sarà resa suggestiva da una grande illuminazione elettrica e alla veneziana e dal gran pavese del cortile. La musica sarà inframmezzata da declamazioni di scelte prose e poesie d'occasione.

A Brioni e Pola con la "San Giusto,,

Domani la motonave «San Giusto» effettuerà una gita per Pola toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni.

La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle ore 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18 da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2, negli Uffici viaggi ed al molo della Pescheria prima della partenza.

Scrittori giuliani. Ne *Le Lettere*, l'autorevole rivista letteraria romana diretta da Filippo Surico, leggiamo un ampio articolo di Giuseppe Camposampiero intitolato «Poesie di Umberto Saba». L'articolo costituisce il capitolo sul Saba nel volume del Camposampiero «La poesia italiana contemporanea», comparso in questi giorni nella collezione critica «Europa giovane» (Casa Editrice Nazionale, Roma-Torino), che è uno dei buoni esempi di rassegne critiche dei più noti poeti d'oggi in Italia. Il poeta triestino vi è giudicato con molta simpatia come «uno dei più fini del nostro travagliato dopoguerra». All'opposto di altri critici, più che dal «Canzoniere», il Camposampiero è attratto dai due più recenti libri del Saba: «Figure e canti» e «Preludi e fughe».

— Bindo Chiurlo, nella sua *Rivista di Sintesi letteraria*, che egli pubblica a Torino, e dove la rassegna dei libri è diligentissima, si occupa nell'ultimo fascicolo di parecchie pubblicazioni goriziane e udinesi. Brevi recensioni sono dedicate ai due libri di Ranieri Mario Cossàr «Gorizia d'altri tempi» e «Gorizia ottocentesca», e quello di C. L. Bozzi sul centenario della storica tipografia goriziana Paternolli, e al secondo volume della «Storia del Friuli» di mons. Pio Paschini.

E' stato bandito un concorso ad 8 posti di inserviente nel personale dell'Amministrazione centrale. Le domande dovranno essere presentate, coi prescritti documenti, alla Procura del Re non oltre il 6 agosto 1938. Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria della R. Procura (stanza n. 310).

Al Castello

Il programma di oggi al Castello: Dalle 16 alle 19 concerto di un complesso bandistico dell'O.N.D. Dalle 20.30 rappresentazioni cinematografiche nel Cortilo delle Milizie con l'«Uomo ombra», protagonisti Mirna Loy e William Powell. Durante la giornata (fino alle 21) visita alla Mostra della caccia e ai diorami. Dalle 21.30 nel Bastione fiorito danze, e dalle 21.30 alle 0.30 concerto sul Bastione rotondo.

Domani, domenica, dalle 18 alle 20 concerto bandistico nel Cortile delle Milizie e dalle 20.30 in poi proiezioni del film «La conquista del West».

Continuano alla Biglietteria centrale (portico dei Mercanti, corso V. E. III, 1) le prenotazioni per le serate liriche al Castello, che si inaugureranno il 28 corr. con l'opera-ballo «Mefistofele» di Arrigo Boito.

Esercitazioni di tiro tra Punta Grossa e Duino

Avviso ai naviganti!

Il colonnello comandante del Porto e del Compartimento Marittimo di Trieste, ad evitare danni alle navi ed alle persone durante le esercitazioni di tiro che verranno effettuate dal promontorio di Punta Grossa nei prossimi mesi di luglio, agosto, settembre, sentito il parere del Comando militare marittimo di Pola, visto l'articolo 163 del Codice per la Marina mercantile, ordina nei giorni sottoindicati dalle ore 7 alle 11 e dalle ore 15 alle 18, dal promontore di Punta Grossa verranno effettuate esercitazioni di tiro controaerei con artiglierie e mitragliatrici. Il settore pericoloso è compreso fra gli allineamenti Punta Grossa-campanile di Pirano e Punta Grossa-Castello di Duino, per una profondità di 5 miglia per i tiri d'artiglieria e di 2 miglia per quelli di mitragliatrice. Il calendario delle operazioni è il seguente: dal 10 luglio al 22 luglio; dal 26 luglio al 6 agosto; dal 9 agosto al 21 agosto; dal 25 agosto al 10 settembre.

Mezz'ora prima dell'inizio dei tiri verranno alzate tre bandiere rosse, di cui una a Punta Sottile, una a Punta Grossa ed una all'Ospizio Marino Duchessa d'Aosta. Durante tutto il tempo in cui le bandiere rimangono alzate è fatto divieto alle navi ed ai galleggianti di transitare e sostare entro il settore pericoloso.

Tuttavia le navi ed i galleggianti a motore, diretti o provenienti da Capodistria e località vicine, potranno entrare nel settore sopraspecificato, con obbligo di traversarlo quanto più presto possibile quando, delle tre bandiere rosse, venga ammainata quella di Punta Grossa, ciò che significherà interruzione temporanea del tiro.

I trasgressori verranno puniti a termine di legge e tenuti responsabili di tutte le eventuali conseguenze della trasgressione.

ASTERISCHI

Serate allegre al Caffè Nazionale

Sono veramente delle ore allegre quelle che seralmente fanno passare al Caffè Nazionale, il bel ritrovo di piazza Unità, la scintillante Liliana Mirtis, il brioso Fulvio Pazzaglia e il divertentissimo «Quintetto allegro» nelle loro indiavolate creazioni. Le più belle canzoni, le trovate più gaie, il più godibile passatempo delle serate estive.

Specializzazione

Il dott. Giovanni Vendramin si è specializzato in malattie polmonari presso l'Università di Padova, discutendo con il prof. Gasbarrini una tesi sulla granularia fredda. Al dott. Vendramin vivi rallegramenti.

Lauree

La concittadina signorina Laura Schreiber ha conseguito la laurea in lingua e letteratura francese presso il R. Istituto superiore Ca' Foscari di Venezia, riportando i pieni voti assoluti e lode.

— Il camerata Paolo Cossi, ufficiale della Milizia Universitaria, ha conseguito la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra Università, discutendo brillantemente con il prof. Trevisani la tesi su «L'avvaloramento dei mercati coloniali e la politica economica fascista in Africa Orientale», argomento di grande interesse ed attualità. Al neo dottore vivissimi rallegramenti ed auguri.

In Val d'Aosta col Dop. «Lucchini»

Ecco le ultime direttive del giro turistico che la sezione escursionisti terrà quest'anno nella Lombardia e nella Val d'Aosta. Le quote sono state fissate in lire 200 per il passaggio in torpedone da turismo e lire 120 per l'automezzo che sarà comodo e veloce. Le prenotazioni sino ad oggi, sono già a buon punto e tutto fa prevedere che per la data di chiusura, il giorno 15 corr., i posti rimanenti saranno esauriti. I ritardatari si affrettino. La sezione, onde favorire coloro che desiderano inscriversi, rende noto che si possono versare anche acconti che dovranno essere ultimati con tutte le quote entro il giorno 2 agosto, presso la sede (Chiadino 8, Luigi 554) oppure al bar Alzetta (via Carducci 28).

Inoltre si prega vivamente coloro che si sono già iscritti o che hanno prenotato il posto, di voler passare presso il bar suddetto, con i documenti, dovendo la sezione eseguire varie pratiche inerenti alla gita turistica.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi e domani gita sul Monte Tricorno. Lire 17. Ultimi biglietti al bar Venier. Continuano le iscrizioni per il giro delle Dolomiti e Monte Grappa. Lire 95. Iscrizioni a tutto il giorno 12 corr. presso la sede, via Raffineria 6.

"Tendòpoli Lago Molveno,, di Elio Predonzani

Questo è un libro di lettura per i ragazzi: diciamo per i ragazzi di oggi, per i Balilla e per gli Avanguardisti, che fanno le loro vacanze in comune e dormono sotto la tenda come i soldati. «Tendòpoli Lago Molveno» è appunto il racconto della vita in uno di questi attendamenti, in delizioso paese alle sponde d'un lago alpino e alle falde dell'alta montagna. I ragazzi ameranno questo libretto, e ci si ritroveranno. Giacchè Elio Predonzani non è solo un esperto educatore di gioventù d'oggi, ma uno scrittore agile e garbato, che sa far vivere briosamente la numerosa compagnia da lui condotta nelle montagne del Trentino. Tutto il libro è dialogato con spigliatezza, pieno di battute allegre e vivaci, di movimento animoso e festevole. I ragazzi vi riconosceranno davvero la propria vita; e quello che l'autore vi ha messo di episodi più umoristici o più avventurosi rialzerà il tono del loro piacere. Questo simpatico libretto d'autore istriano, pubblicato dall'editore Cavalleri di Como, in tutto uno dei migliori del genere, ed è anche egregiamente illustrato. Basti dire che ci si vedono schizzi del tanto rimpianto Leo Zanier, che fu anche lui un educatore e fu un artista, e qui si dimostra un disegnatore pieno d'estro, sia che afferri un paesaggio, una figurina di fanciullo, una scenetta, sia che interpreti certe gustose invenzioni umoristiche dell'autore. E' questo insomma il vostro libro, ragazzi in vacanza. *b.*

Imposte e tasse. Il Podestà rende noto che nei giorni dall'8 al 15 luglio a. c. dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV - imposte e tasse (palazzo municipale, I piano stanza n. 29) il ruolo suppletivo di II serie per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme dipendenti da maggiori spese sostenute dallo Stato nella ricostruzione o riparazione dei loro immobili. Scorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'Esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti nel detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 agosto, 10 ottobre, 10 dicembre 1938, 10 febbraio, 10 aprile e 10 giugno 1939. Trascorso il tempo utile al pagamento l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

TEATRI E CONCERTI

Il Carro di Tespi lirico a Monfalcone

Come annunciato, la sera del 17 avrà luogo a Monfalcone uno spettacolo del Carro di Tespi lirico dell'O.N.D. Verrà rappresentata «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

Le prenotazioni dei biglietti devono essere indirizzate al Dopolavoro comunale di Monfalcone o al Dopolavoro provinciale di Trieste. I biglietti di posto e ingresso costano: poltrone d'orchestra lire 12; poltrone di platea lire 8; tribune lire 4. I prezzi sono comprensivi di ogni tassa.

Verranno promosse per l'occasione gite con torpedoni e automezzi per dar modo ai dopolavoristi del capoluogo di assistere a questa importante rappresentazione.

Saggio di pianoforte e violino alla Casa della Giovane Italiana

Al saggio di musica dato dalle allieve dei corsi di pianoforte e violino ha arriso il successo più lusinghiero. Il folto pubblico che gremiva l'aula magna della Casa della Giovane Italiana ha avuto la possibilità di constatare l'ultimo metodo d'insegnamento delle insegnanti di pianoforte: Licia Defilippi, Maria Devescovi, Lidia Fantini, Nedda Frittaioni in Saccari e della prof. di violino Anita Borfecchia.

Tutte le alunne hanno suonato con sicurezza, precisione, brio e colorito sia negli a solo che negli a quattro mani, eseguendo non dei pezzettini facili, ma della musica di autori più complessi: Beethoven, Tschaikowsky, Sey-bold, Moskowscky, Rieding, ecc. Piacque moltissimo la minuscola orchestrina d'archi composta dalle Piccole Italiane Pierina Sinnico, Gianna Mozzatto, Dorotea Trada, Angiola Janios, Lidia Puher, Marisa Granata, Rosalia Saya ed al pianoforte Elvira de Laurentis. E' bene però conoscere anche i nomi delle altre brave allieve suonatrici: Anna Maria Andri, Marisa Bortolini, Fulvia Giugia, Bianca Giunchi, Aurora Magris, Cecilia Marigonda, Laura Micheli, Laura Nicolini, Edda Possenti, Vera Possenti, Liliana Rizzi, Adele Sergas, Alba Stradi, Liliana Tullio, Maria Grazia Zecchetti e Bianca Zocchi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 17: «La figlia di nessuno», con Anne Shirley, Tom Brown.
EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese Metro: «Saratoga», con Jean Harlow e Clark Gable. Segue: «Il milionario», con Buster Keaton. L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: Gr. succ.: «La fattoria maledetta», con Ken Maynard audace, generoso, pronto alla lotta e all'amore. L. 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «La vita del dott. Pasteur», film grandioso, dei più interessanti, con Paul Muni. L. 1.
REGINA. 16: «Quartieri di lusso», giovinezza e amore, con Ann Sothern. Seguirà: «Ali sul Polo». L. 1.
IMPERO. 16: «Viva l'allegria», con Allan Jones, Fanny Brice e Judy Garland, nonchè «I monelli», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Eccezionale programma Metro.
REALE. 16.30: «Femmine dei porti», un film avvincente con Dolores Del Rio. Prezzi estivi L. 1.
GARIBALDI. 16: «Anna Karenine», con Greta Garbo e Fredric March e nuova comica con Stan e Olio. L. 1.
MASSIMO. 16: «Via dell'impossibile», con Gary Grant e Constance Bennett. Divertentissimo. L. 1.
ODEON. 16: «La signora della V strada», successo della stagione.
ARMONIA. 15.30: «Fiamme sul Marocco», J. Holt. Var. De Rosè-Carini.
AZZURRO. 16: «Nata per danzare», con Eleanor Powell e Virginia Bruce.
SAVOIA. 16: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer e Leslie Howard.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Il velo dipinto», Greta Garbo, H. Marshall, G. Brent. Grandioso. Metro
VITTORIA (all'aperto). 20: «I fanciulli del West», con gli assi della risata Stanlio e Ollio. 2 ore di allegria.
CENTRALE. 16: «Follia messicana», D. Del Rio, P. O'Brien, Leo Carillo.
VENEZIA. 16: «Incatenata», C. Gable, Joan Crawford e Laurel Hardy in «Lui e l'altro».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA TRATTENIMENTO DANZE. Questa sera lotteria gastronomica gratuita. Ristorante sulle terrazze al mare.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 20.30: Danze E' abolito il soprapprezzo d'ingresso.
GIARDINO PARADISO DANZE. Nel Rist. Moderno Barcola 131. Ser. ballo.
RISTORANTE BOSCHETTO. 20.30: Trattenimenti danzanti. Domani matinèe dalle 16.30 alle 19.30.
DOPOLAVORO COOPERATIVE OPERAIE. Nella «Trattoria alla strada di Fiume» (sopra l'Ippodromo) dalle 20 trattenimento danzante. Giazzo Tamaro.
TRATTORIA SPOFFORD (Rossetti 65-Piccardi 16). Seralmente orchestra. Consumazioni a prezzi normali.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto.
Sale e Sott. Lalio: 9-12, 16-21: Mostra della Caccia.
Piazzale delle Milizie: dalle 20.30: L'uomo ombra», con William Powell e Myrna Loy.

Saggio finale all'Ateneo Musicale

Come annunciato, questa sera avrà luogo alle 21 all'Ateneo Musicale Triestino, l'ultimo saggio annuale, sostenuto dalla sezione orchestrale. Dirigerà l'orchestra il maestro Lionello Morpurgo. Ecco l'intero programma della serata:

1) Beethoven: Concerto in re magg. - per violino e orchestra (Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò). Solista: Giusto Cappone (Scuola di violino: prof. Bruno Poropat); 2) Haydn: Sinfonia in mi bem. magg. (Adagio - Vivace assai - Adagio - Minuetto - Vivace); 3) Bruch op. 26: Concerto in sol min. per violino e orchestra (Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico). Solista: Gualtiero Elisi (Scuola di violino: prof. Giuseppe Viezzoli).

Istruttore e direttore d'orchestra: maestro Lionello Morpurgo.

RADIO

Programmi del 9 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Angelini. — 12.40: Quartetto Andreis. — 13.15: Selezione di canzoni (dischi). — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del Lavoratore: on. Riccardo Del Giudice: «Il Consiglio nazionale dei lavoratori del commercio». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Musica varia: Radiorchestra. — 20: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Radiorchestra. — 21: Trasmissione dalla piazza di Cremona: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. — Indi: Musica da ballo.

BOLOGNA - NAPOLI II - MILA-ROMA I - BARI I - PALERMO - NO III: 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Massimo Reiter. — 22.15: «Finte e parate», commedia in un atto di Antonio Conti. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Gruppo popolaresco Loreto-Ancona dell'O. N. D. — 20.30: Orchestrina Araba diretta dal m.o Salvatore Giannini. — 20.50: «Do di petto e do di grazia», un atto di Giorgio Belza. — 21.20: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — Indi: Musica da ballo.

"Una notte con le stelle,, alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina organizza per domani, nel proprio giardino che sarà completamente trasformato per l'occasione, una grande festa campestre intitolata: «Una notte con le stelle». Tale originale appellativo è stato dato poichè nel vasto giardino sorgerà per... i dilettanti astronomi, un modernissimo osservatorio delle stelle e dei pianeti più famosi. Ma a fianco di tale istituto ci saranno pure numerosi chioschi di tiro a segno, di pesca miracolosa ecc.

La tombola in Piazza Perugino pro G.I.L. di San Vito

Come annunciato, domani, domenica alle 19, avrà luogo in piazza Perugino un pubblico gioco di tombola a favore della Casa rionale «E. De Amicis». Il Comitato assistenza della «Gil» di S. Vito che ha organizzato la manifestazione, si ripromette una forte affluenza di pubblico che, oltre a compiere un'opera buona, potrà anche vincere un importo non indifferente. Le cartelle già in vendita, si possono acquistare al prezzo di lire 1.

Durante la manifestazione suonerà la fanfara della 2.a Legione «A. Ivancich».

Decesso. Domenica scorsa durante una gita fatta in compagnia di allievi giunti espressamente dall'Africa per specializzarsi nello studio delle malattie tropicali, è morto il prof. Giuseppe Franchini, direttore della clinica delle malattie tropicali dell'Università di Modena. L'improvvisa scomparsa dell'illustre scienziato le cui alte doti d'intelletto e di cuore erano conosciutissime non solo in Italia, ma anche all'estero ha prodotto profonda impressione anche nella nostra città, dove l'estinto contava numerosi allievi e collaboratori. Collaboratore e poi direttore dell'Istituto Pasteur di Parigi, il prof. Franchini, era stato nominato direttore di patologia coloniale all'Università di Bologna e quindi era passato alla direzione della clinica di malattie tropicali dell'Università di Modena, la sola esistente in Italia. Tra le sue molte opere scritte citiamo l'ultima «Patologia e parassitologia dei paesi caldi» che gli valse il premio Balbi-Valie. Alla famiglia così dolorosamente colpita inviamo le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

I funerali di un corista. Ieri, alle 16 ha avuto degne onoranze funebri, il corista Marcello Serbo che per molti anni aveva fatto parte del coro teatrale distinguendosi per la sua bella voce di tenore. Di animo buono, era anche un ottimo cittadino e padre di famiglia ed era generalmente benvoluto e ricercato come istruttore di canto corale.

...ronache degli avvenimenti sportivi

Il Giro di Francia per ora sonnecchia

...utto come prima

dopo la tappa dei tre balzi

...rvaecke giunge primo a Royan

(Dal nostro servizio particolare)

ROYAN, 8

...il sig. Desgranges ci ha ... grazioso regalo di tre tap... un giorno. Ieri sera, poi, ci ...atto un altro regalo. Dopo ... la figura di Saint-Brieuc, ... in cui l'ordine d'arrivo e la ...ca erano completamente ... poco prima di mezzanot... ... e delle rubriche ...

Penuria di emozioni

... a proposito di classifica ... ieri sera, a tardissima ... eravamo presi la briga di ... tutta a macchina su dei ... fogli di carta ed avevamo ... perchè ...

...ro posto. Così la nostra ta... è servita a un bel niente ... la classifica resta quella ...a, con una sola variante: ...ecke, vincitore a Royan è ...o dal 12.o all'11.o posto ... il resto è rimasto pressochè ...ato, con l'aggiunta per ogn... ...ore del tempo complessiva... impiegato: ore 7,10'54". Il ...Weckerling, vittima di una ... nel vialone di entrata a ..., è passato dal secondo al ...osto.

...ste tre tappe in un giorno ...state dunque un fallimento ...eto. Avevamo parlato ieri ...porse alla francese, che con... ...o di una larga dormita e di ...tacco epilettico finale. Oggi, ...il frazionamento del percor... ...a giocoforza per i corridori ...iare a qualche cosa, o all'a... ...a o all'altra specialità. So... ...nasti tutti d'accordo nel pre... la dormita ed hanno coper... ...28 km. alla media complessi... 31.780 all'ora, che per le ... perfette che c'erano e il ... che in certi tratti spirava ...re dei corridori, è tutt'altro ...ensazionale. E' vero che sia... ...ati costretti ben 11 volte a ...ere e a riaprire la cappot... ...la nostra automobile, perchè ...ante volte vennero giù ro... d'acqua diluviali; ma i cor... ..., dell'acqua non si preoccu... eccessivamente.

...esto fiasco delle tre tappe lo ...tte in rilievo per quel che ...da la corsa in se, non dal ... di vista spettacolare, ago... ..., organizzativo. Per gli ita... andata magnificamente per... ...bbiamo compiuto altri 200 ...i avvicinamento ai Pirenei ... perdere un secondo ed anzi ...o la possibilità di constatare ... nostra squadra ha risposto ...no e che di giorno in giorno ...gliorando e acquistando com... ...za e rendimento.

...posizione dei nostri

... giorni scorsi avevamo pure ...o il nostro punto di vista su ... Giro di Francia. A noi in... ... essenzialmente che esso sia ...da un italiano. Ora il peri... ...aggiore erano e sono queste ... di pianura, nella parte ini... dove gli avversari ci hanno ...battaglia e dove qualche cosa ... guadagnato. Ma che cosa ... guadagnato? 4'40" su Vicini, ... Bartali, per non parlare ...ei due sui quali noi faccia... ...segnamento. E chi è che ha ...gnato questi vantaggi? Il ... Majerus, il signor Leducq, ...nor Clemens e via via gli al... ...Goasmat, Magne, Speicher, ...ler, Lowie, Cosson e Wecker... Ma tutti questi illustri cor... ... eccezion fatta per Antonino ...e, che però ha sul groppone ...imavere, si può sapere dove ...nno a finire quando invece ...ade diritte e lisce come la pi... ...el velodromo si dovranno sca... certe colline di quasi 2000 ... che hanno i grossi nomi di ...e Ausbisque, di Col Tourma... ... Col du Portet, per non dire ...elli altri che stanno di casa ... Alpi e che saranno anche ...uri?

... questo si raccomandava ieri ...di avere pazienza. Non è un ... di dire, è una realtà asso... ...che fra una settimana o poco ...arà dimostratissima con tan... pezze d'appoggio, o minuti di ...ggio che dir si voglia...

...cora un brevissimo ragiona... ...o dobbiamo fare prima di ...iere tre parole sulle tappe o... ...e. I nostri sono venuti al Giro ...rancia in ritardo di prepara... ... Girardengo ha voluto che la ... parte del Tour servisse per ...stare elasticità, resistenza, abitudine alla fatica. Basta parlare con Bartali, con Vicini e con qualche altro per sentirsi rispondere: «Mi occorrono ancora due o tre tappe o quattro tappe per sentirmi a mio agio». Quindi si tratta di gente che è in ascesa di rendimento e di efficienza.

Meulemberg vince la prima frazione

Gli altri viceversa sono tutti preparatissimi, sono tutti reduci da prove a tappe o da molteplici e faticose corse in linea. Basti citare il caso dei tedeschi che marciano forte perchè hanno appena finito il Giro della Germania. Ma alla lunga chi sarà a risentire per primo il peso dei chilometri quanti essi saranno diventati delle miglia? Naturalmente chi si sente in forza è portato per istinto a tirare forte e a tirare il collo agli altri. Ecco l'aspirazione delle fughe finali, degli epiloghi elettrizzanti.

Ma ritorniamo alle tappe d'oggi. Primo terzo di tappa, 62 km. da Nantes a La Roche sur Yon. I primi 40 km. sono insignificanti. Tentativo di sveglia a Belleville. Parte Ducazeau. Vasco Bergamaschi, detto «Singapore», fa gli occhi ancora più piccoli e ancor più a mandorla del suo solito per esprimere lo sforzo e in un baleno gli è a ruota. Insistono per un po' da soli. Poi si staccano dal grosso Frechaud, Laurent e Ivon Marie; poi ancora Mollo tutto solo, infine Servadei e Bini. Si raggiungono. Ma gli stranieri comprendono che con quei quattro italiani è pericoloso scherzare. Il gruppo ritorna compatto.

Poco più avanti tenta il colpo Speicher. Mollo, che oggi è apparso sempre in condizioni magnifiche, gli si attacca alle costole e non lo lascia andar via. Ancora tutti insieme. A meno di 10 km. dall'arrivo Bini è vittima di una foratura: gli passa la ruota Introzzi; si fermano ad aspettare Cottur, Bergamaschi e Trogi. Inseguimento improntato alla massima decisione. Ricongiungimento fulmineo. Il solo Introzzi resta di poco indietro (2'9").

Tutto il gruppo compatto entra così sulla pista del velodromo di La Roche. Rossi è in terza posizione, Bini in quinta. Pare che il toscano debba farla franca, perchè nel rettilineo ha preso la ruota di Rossi ed è piazzato bene. Viceversa nell'ultima curva resta chiuso ed è sorpassato con facilità da Meulenberg, che nelle volate non ha paura di nessuno, e da Servadei, brillantemente rinvenuto al largo.

Ancora Meulemberg nella seconda

Secondo terzo di tappa. Partenza dopo un'ora, da La Roche per La Rochelle. Questa volta, negli 83 km. del percorso non si è verificato nulla di nulla. Proprio zero assoluto, con grande costernazione di quei colleghi che devono fare la cronaca dettagliata della corsa e per i quali una bucatura, o una caduta, o un corridore che si ferma a cercare dell'acqua, sono altrettanti motivi da prendere in considerazione.

Una trentina di uomini entrano insieme sulla pista di La Rochelle; quando hanno compiuto mezzo giro, irrompono dentro al velodromo quaranta corridori e naturalmente vengono a trovarsi davanti a quelli che devono disputare la volata e il caos è generale. Ancora una volta, destreggiandosi audacemente in mezzo alle macchine, in uno stridore pauroso di freni, tra bestemmie urlate in tutte le lingue, Meulenberg vince la volata superando di pochissimo il nostro Servadei. Terzo di classifica Bernardoni e quarto Frechaut; tutti noi invece vediamo terzo Oberbeck e quarto Bini. Cerchiamo di far presente questa piccola variante al signor Cazalis, che non ha capito nulla in quel «bailamme» da circo equestre; ma Cazalis alza le spalle e pare che dica: benedetti ragazzi, tirare a campare, non prendetevela tanto perchè per una cosa simile non casca il mondo.

La fase finale

Terzo terzo di tappa e, senza offendere alcuno, ultimo per oggi. Tre o quattro chilometri dopo la partenza, Bini si ferma perchè un raggio della ruota anteriore è saltato. Si fa dare la ruota sana da Trogi; lo aspettano Rossi, Cottur e Bergamaschi. I belgi se ne accorgono ed inscenano una piccola azione dimostrativa, ma l'inseguimento dei nostri rimette le cose a posto. Arrivano come bolidi sul gruppo e lo infilano da cima a fondo, anzi dal fondo alla cima. I belgi commentano a bassa voce: «Con questi diavoli oggi non c'è nulla da fare». Alle porte di Royan, approfittando della compiacente scia di un'automobile, l'olandese Hellemons prende un centinaio di metri di vantaggio; lo insegue Vervaecke, lo raggiunge, lo stacca e arriva con quei tali 12" di vantaggio di cui si è parlato e che il gruppo sono 32". Con il minuto di abbuono ne ha quel tanto che basta a guadagnare un posto in classifica. Diciamo anche noi come Cazalis: Un posto più avanti o uno più indietro, il mondo continua a girare egualmente.

Domani riposo qui a Royan. Il nostro albergo è a una trentina di metri da una spiaggia interminabile a vista d'occhio. E' deserta. Sulla rena due giovanotti giocano a tennis con dei pesanti maglioni di lana. Ah, le belle stazioni balneari dell'Atlantico!

NINO NUTRIZIO

Gli arrivi e le graduatorie

Ordine d'arrivo della terza tappa settore Nantes-La Roche sur Yon km. 62:

1) Meulenberg (Belgio) in ore 2.3'49", alla media di km. 30.240; 2) Servadei (Italia); 3) Bini (Italia); 4) Neuville (Belgio); 5) Wengler (Germania); 6) Rossi (Italia); 7) Martano (Italia); 8) Lowie (Belgio); 9) Frechaut (Francia), tutti gli altri alla pari col tempo del primo.

Ordine d'arrivo della sezione La Roche sur Yon-La Rochelle km. 83:

1) Meulenberg (Belgio) in ore 2.34'20", alla media di km. 32.340; 2) Servadei (Italia); 3) Bernardoni (Bleuets); 4) Frechaut (Francia); 5) Neuville (Belgio); 6) Trogi (Italia), tutti gli altri alla pari col tempo del primo.

Ordine d'arrivo della sezione La Rochelle-Royan km. 83:

1) Vervaecke (Belgio) in ore 2.32'13", alla media di km. 32.760; 2) Hellemans (Olanda) in ore 2.32'32"; 3) Servadei (Italia) in ore 2.32'45"; 4) Bini (Italia) e tutti gli altri nello stesso tempo di Servadei.

L'abbuono di un minuto primo spetta a Vervaecke per aver compiuto le tre tappe della giornata nel minor tempo. Secondo assoluto della giornata Servadei con 7 punti; 3) Meulenberg con 9 punti; 4) alla pari Bini e Neuville con 14 punti. Il gruppo classificato con lo stesso tempo nella terza tappa comprende 66 uomini.

Classifica generale:

1) Majerus (Lussemburgo) in ore 28.29'14"; 2) Leducq (Francia) in ore 28.30'6"; 3) M. Clemens (Lussemburgo) in ore 28.30'14"; 4) Goasmac (Francia) idem; 5) Magne (Francia) idem; 6) Speicher (Francia) in ore 28.30'32"; 7) Wengler (Germania) idem; 8) Lowie (Belgio) idem; 9) Cosson (Francia) in ore 28.30'51"; 10) Weckerling (Germania) in ore 28.31'; 11) Vervaecke (Belgio) in ore 28.31'49"; 12) Goutorbe (Bleuets) in ore 28.33'11"; 13) Vicini (Italia) in ore 28.33'54"; 14) Disseaux (Belgio) in ore 28.33'54"; 15) Tanneveau (Cadetti) in ore 28.33'58". Gli altri italiani: 18) Bartali in ore 28.35'26"; 23) Servadei in ore 28.35' e 44"; 24) Rossi in ore 28.35'44"; 36) Bini in ore 28.37'47"; 46) Simonini in ore 28.41'31"; 48) Cottur in ore 28.42'35"; 62) Martano in ore 28.49'11"; 65) Mollo in ore 28.52'49"; 68) Bergamaschi in ore 28.54'56"; 78) Introzzi in ore 29.4' e 9"; 81) Trogi in ore 29.8'34"; 91) Alvarez (Spagna) (ultimo) in ore 29.31'7".

Classifica per Nazioni:

1) Francia in ore 85.31'; 2) Lussemburgo-Svizzera in ore 85.35'12"; 3) Belgio in ore 85.36'15"; 4) Germania in ore 85.38'35"; 5) Squadra dei Cadetti in ore 85.39'16"; 6) Italia in ore 85.45'4"; 7) Squadra dei «Bleuets» in ore 85.47'11'; 8) Spagna-Olanda in ore 85.52'18".

Oretti partito per Londra

Ieri alle 12 il neo primatista italiano del lancio del martello Giovanni Oretti è partito per Torino, ove si unirà alla comitiva degli altri atleti italiani che si recano a Londra a disputare i campionati inglesi.

Della comitiva fanno parte pure Beccali, Lanzi, la staffetta 4 per 100 della Oberdan-Pro Patria, Oretti, Drei, Mariani e altri. Al triestino Oretti è stato rilasciato il passaporto valevole per la Francia, Ungheria, Svizzera, Germania e Inghilterra, cosa che fa presagire una partecipazione dell'atleta della S. S. «Giovinezza» a molte gare internazionali.

Romano Burlo in Germania
per il giro del Lago di Wört

La S. S. Giovinezza ha inviato agli organizzatori del giro del Lago di Wört l'iscrizione del suo forte fondista Romano Burlo.

La manifestazione atletica che vedrà in gara i migliori assi europei della specialità, si svolgerà domenica 18 agosto. Circola la voce che anche il fiorentino Lippi sarà della partita. La dura prova avrà un percorso di circa 40 km.

Italia-Germania 7-5
in una partita di polo

VITTEL, 8

La squadra del Centro polo di Roma, inviata dalla Federazione italiana sport equestri al torneo internazionale di polo, che attualmente si svolge a Vittel, ha battuto la squadra rappresentativa germanica per sette porte a cinque, aggiudicandosi la coppa del Ministero degli Esteri francese. Della squadra del Centro polo di Roma fanno parte il seniore Ettore Rossi e i capimanipolo Carlo Brenciaglia, Filippo Marini e Luciano Zingone, tutti ufficiali della M. V. S. N.

I marciatori Cressevi e Narduzzi
ai campionati italiani di società

E' partito oggi per Firenze il marciatore della S. S. Giovinezza Narduzzi, che domani, allo Stadio Berta, assieme a Cressevi, disputerà una gara di 35 km., valevole per il campionato italiano di Società. Entrambi i marciatori bianco-neri sono preparatissimi ed è da sperare in una brillante affermazione, specie di Cressevi, che ormai è considerato il marciatore di punta per Tokio. Cressevi attualmente è a Torino in allenamento collegiale.

Le migliori atlete italiane
nella riunione di domani allo Stadio

L'annuncio della grande manifestazione d'atletica femminile che si svolgerà nel pomeriggio allo Stadio del Littorio, ha destato vivissimo interessamento negli ambienti sportivi cittadini.

E' la prima volta che a Trieste si assisterà ad una grande manifestazione nazionale femminile.

Le atletesse della Filotecnica quali la Gabric, l'Agorni, la Cattaneo, la Caselli, la Penco e la Pulici, arriveranno nella nostra città stasera alle ore 19 e prenderanno alloggio all'Albergo Savoia. Le ospiti hanno al loro attivo, questo anno, una vittoria su di una squadra francese e il primato italiano della staffetta 4x100.

La rappresentativa triestina che pure conta delle atletesse di valore come la Krenn, la dott. Marsi, la Canziani, la Potratta, l'Apollonio, non può sperare in una vittoria, ma saprà certamente comportarsi con onore in questo difficile confronto. Le gare avranno inizio alle ore 16.30.

I prezzi d'ingresso sono stati fissati come segue: tribune lire 3, ridotti 2.

Il giocatore Costa dottore

Remo Costa, il valoroso quanto modesto giocatore della Triestina, da ieri è dottore. Egli ha conseguito brillantemente la laurea in giurisprudenza all'Università di Padova, discutendo una difficile tesi. Al bravo atleta dottore vivissimi rallegramenti e auguri d'una brillante carriera così negli stadi come nelle aule giudiziarie.

Il campionato italiano di hockey
Pubblico Impiego-Lazio
Domani, ore 18.30

Il pattinaggio di Barcola (di fronte al Bagno Excelsior), nuova sede dei campioni del Pubblico Impiego vedrà domani, alle 18.30, lo svolgimento dell'attesa competizione fra i laziali e i triestini. La squadra romana arriverà in giornata a Trieste. La compagine dell'Impiego, fermamente decisa di battersi per un nuovo successo, si allineerà nella sua formazione con la prestigiosa linea d'attacco. Sono attesi all'opera i bravi Cergol, Bertuzzi II e Poser. La squadra si schiererà nella seguente formazione: Panicari, Pecorari, Cergol (cap.), Bertuzzi II e Poser; riserve: De Riz e Padovan. I prezzi di accesso al campo sono i seguenti: ingresso lire 3, ingresso e posto a sedere lire 4, dopolavoristi e militari lire 2.

L'eliminatoria interzona di lotta

Indetta dalla «Fiap» ed organizzata dal Dopolavoro Chimici, avrà luogo domani, con inizio alle 10, nella palestra di via Conti 11, la eliminatoria interzona di lotta libera, valevole agli effetti del campionato italiano categoria allievi, che si svolgerà nella nostra città a cura del Dopolavoro «Acegat» il 4 settembre p. v. Alla selezione di domani sono stati ammessi intanto i primi, secondi, terzi e quarti classificati nelle eliminatorie di zona effettuatesi a suo tempo a Milano, Bologna, Venezia e Trieste.

Dalle 7 alle 8, nella sede del «Chimici», avrà luogo la visita medica, la pesatura e la verifica dei cartellini, mentre le gare, com'è noto, s'inizieranno alle 10

Il galoppo a Milano

MILANO, 8

Ecco i risultati dell'odierna serata di trotto:

Premio Triuggio: 1) «Moina», 2) «Miradoro» (tot.: 28, 18, 17). Premio Maggianico: 1) «Foscari», 2) «Lello» (tot.: 18, 9, 11). Premio giornale *Cavalli e Corse*: 1) «Diagridio», 2) «Arancio», 3) «Full» (tot.: 121.50. 17, 8.50, 8.50). Premio Paderno: 1) «Zuela», 2) «Frombola» (tot.: 12.50, 5.50, 7). Premio Lampugnano: 1) «Sagra», 2) «La Dominante», 3) «Farnese» (tot.: 9.50, 6, 6, 6.50). Premio Meina: 1) «Lerida», 2) «Ottaiano», 3) «Sermoneta» (tot.: 51, 10, 9, 8.50). Premio Guastalla: 1) «Golto» (tot.: 10).

Il ricevimento in onore degli atleti alla Ginnastica. Gli atleti che hanno partecipato al concorso di Cagliari e le dopolavoriste che hanno preso parte al concorso di Roma, sono convocati in sede sociale per questa sera alle 19. Avrà luogo un ricevimento in onore dei valorosi atleti e atlete che sanno comportarsi così bene in ogni manifestazione sportiva nazionale, tenendo alto il prestigio della Società bianco-azzurra.

I brevetti dell'Impiego. Ieri alle ore 17, si sono svolte al Bagno dei Magazzini Generali, le gare di tuffi e nuoto fra i soci del Dopolavoro Pubblico Impiego. Brevetti nuoto: De Bartoli Aldo, Bori Paolo, Longhetto Bruno, Riva Bruno, Battistella Lionello, Premoli Giordano, Lucioli Guelfo, Rubini Ferruccio, Tarlao Dario, Azzan Livio, Lizier Baldo, Rimori Carlo, Tarlao Nuci, Lokar Nerina, Schioppetto Edda, Zonta Mariuccia. Brevetti tuffi: De Bartoli Aldo, Longhetto Bruno, Lucioli Guelfo.

I brevetti natatori all'«Olivares». Domenica scorsa si sono svolte al Bagno Ausonia, le prove per il conseguimento del brevetto di nuotatore veloce del Dopolavoro «Alfredo Olivares». Hanno preso parte i seguenti nuotatori: Foscatti Amato, Debegnak Marcello, Cosolini Antonio, Collarini Ezio, Tihal Mario, Cristalli Giuseppe, Predonzan Alfredo, Burlan Giordano, Buonpensiero Raffaele, Coslovich Enrico.

La gita della «Toti». Coloro che intendono prendere parte alla gita in bicicletta alla volta di Basovizza, Divaccia e Sesana, ritrovo domani mattina, alle 5, in sede.

La scomparsa di un giovane

Martedì sera, dopo essersi cambiato, chissà per quale motivo di abito, il giovane Arnaldo Adamolli, di 19 anni, abitante in via Vidali n. 4, si è allontanato da casa per non farvi più ritorno.

Dove egli sia andato non si sa; nè i suoi familiari riescono a spiegare il motivo che lo indusse ad abbandonare il tetto paterno.

Lo scomparso è un giovanotto di statura media, bruno, magro, dai capelli ricci. Esso indossa un abito color rosso mattone. Chi è in grado di dare qualche informazione su di lui, farebbe opera veramente meritevole comunicandola alla famiglia.

Bimba investita e uccisa
da un autocarro

Ieri mattina, poco dopo le 12.30, in via Settefontane, nei pressi dello stabile segnato col n. 62, avvenne un investimento che ebbe conseguenze mortali.

Una bambina, Maria Torelli, di 4 anni, abitante in via del Ghirlandaio 34, che si trovava sul marciapiedi della via Settefontane, volle attraversare improvvisamente la strada, senza intuire il pericolo cui correva incontro, poichè un autocarro stava sopraggiungendo. L'autista non riuscì frenare che già la bimba era investita violentemente dal veicolo. Fu subito un accorrere affannoso di gente in soccorso alla piccina che giaceva inanimata sulla via. Chiamata prontamente sul posto la Guardia medica, il sanitario però non potè che constatare la morte della povera piccina per frattura del cranio.

In un delirio di dolore accorse sul luogo della sventura la mamma della Maria che, presa da un forte accesso nervoso dovette essere trasportata all'ospedale Regina Elena.

Le verghe di bronzo

Ieri, nel pomeriggio, scaricando verghe di bronzo, il bracciante Augusto Keber, di 54 anni, abitante in pendice di Scorcola 464, si ferì alla gamba destra, producendosi una forte contusione escoriante sotto il ginocchio. Ebbe le necessarie cure alla Croce Rossa, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Ferroviere investito da una moto
in Corso Cavour

Un grave investimento è avvenuto ieri, nel pomeriggio, verso le 14, in corso Cavour, davanti al palazzo delle Assicurazioni Generali, ove una motocicletta sulla quale stava il milite scelto Mario Del Bianco della Milizia portuaria, ha investito e travolto il ferroviere Pietro Zoppolato, di 39 anni, abitante in via Cereria n. 2.

Battuta la testa contro una pietra del selciato, lo Zoppolato ha riportato delle gravi lesioni alla scatola cranica con frattura ossea dell'occipite, sicchè è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Caduto egli pure nel vano tentativo di evitare l'investimento, il Del Bianco ha riportato una vasta ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra. Esso pure ha avuto le necessarie cure all'ospedale Regina Elena.

Scendendo le scale
scivola e si frattura un piede

Ieri mattina, scendendo le scale della propria abitazione, la casalinga Nerina Schiavoni, di 38 anni, abitante in via Cologna 16, scivolò e cadde in modo così disgraziato da fratturarsi il piede destro. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Croce Rossa, fu inviata all'Ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolta. Secondo i medici, dovrà rimanere a letto per cinque o sei settimane.

Ciclista che investe un ciclista

Ieri nel pomeriggio, mentre scendeva in bicicletta dalla località di Cologna, il commesso Carlo Omari, di 17 anni, abitante in via del Molino a Vapore n. 7, andò a cozzare contro un altro ciclista che procedeva in salita. Nell'urto ambidue furono a terra, rimanendo fortemente contusi. L'Omari ricorse per le necessarie cure alla Croce Rossa, il cui sanitario di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla gamba destra e lesioni multiple al dorso. Giudicato guaribile in due settimane, dopo medicato, il giovane potè rincasare.

Scottato dal caffè bollente

Lo scolaretto Mario Scacchi, di 7 anni, abitante in via dell'Istria n. 57, scendendo ieri, nel pomeriggio, le scale di casa, si scontrò in una donna la quale saliva, portando un bricco pieno di caffè bollente.

Nell'urto il bricco si rovesciò ed il caffè finì addosso al piccino che riportò delle gravi ustioni al dorso. Accompagnato dai genitori all'ospedale Regina Elena, il povero Mario fu accolto nel reparto dermatologico del pio luogo, avendolo i medici giudicato guaribile in non meno di tre settimane.

Un colpo di sole?

La casalinga Teresa Milich, di 43 anni, abitante in Gretta di Sopra 411, trovandosi ieri mattina in piazza del Ponterosso fu colta da improvviso malore, in preda al quale si accasciò a terra. Da una vicina macelleria fu prontamente chiesto il soccorso della Croce Rossa, con la cui autolettiga, dopo le prime cure, la donna fu inviata all'Ospedale Regina Elena. E' probabile che si tratti di un colpo di sole.

Discussione finita a bastonate

La cinquantenne Maria Bertoni, abitante in via Donota 20, discutendo ieri con una vicina di casa, si attirò addosso le ire del marito della donna, che la picchiò in modo tale da toglierle il fiato. La Bertoni ebbe le opportune cure alla Croce Rossa, ove le furono riscontrati ematomi sopra gli occhi, al torace, alla faccia ed agli arti superiori.

All'ospedale Regina Elena sono ricorsi ieri: il bracciante Olindo Rossi, di 42 anni, abitante in via Media n. 8, il quale, lavorando a bordo della motonave «Calitea», s'era contuso la mano destra; ed il bracciante Domenico Canducci, di 47 anni, abitante in via del Veltro n. 47, il quale, cadendo accidentalmente, aveva riportato delle lesioni alla tempia sinistra ed alla mano sinistra. Ambedue sono stati giudicati guaribili in una diecina di giorni.

Piccolo incendio a bordo

A bordo del piroscafo «Diana», della Società Adriatica di Navigazione, ormeggiato davanti al magazzino n. 17 del Porto Vittorio Emanuele III, si è manifestato alla 1 di questa notte un piccolo incendio, che si è limitato a produrre qualche lieve danno nel reparto caldaie. Prontamente avvertiti, i vigili al fuoco sono giunti sul posto con due carri di città agli ordini del comandante ing. Sapunzachi, il quale, constatato il focolare d'incendio, ha dato gli opportuni ordini per evitare l'eventuale propagarsi delle fiamme. Coadiuvati dal personale di bordo e dai militi portuari, i pompieri sono riusciti in meno di un'ora a spegnere l'incendio che, come abbiamo detto, ha prodotto danni lievissimi. Sul posto si sono portati il comandante della Capitaneria di Porto col. Lami, l'ispettore comm. de Manincor, funzionari e dirigenti della sede di Trieste dell'«Adriatica», nonchè l'autoambulanza della Guardia medica.

Il bruscolo nell'occhio. Alle cure della Croce Rossa è ricorso ieri lo studente Marino Caglierotti, di 17 anni, abitante a Prosecco, il quale, lavorando con una mola a smeriglio, era stato investito da un bruscolo all'occhio sinistro. Fu giudicato guaribile in pochi giorni.

La cassa sul piede. Il portinaio Vittorio Carcassoni, di 26 anni, abitante in via Rigutti 4, portando ieri una cassa, se la lasciò cadere sul piede sinistro di modo che ebbe fortemente contuso l'alluce. Ricorse alle cure della Croce Rossa.

Giocando. Il piccolo Emilio Scamperle, di 6 anni, abitante in via del Panorama 8, giocando ieri, nel pomeriggio, nel cortile della sua abitazione, scivolò e cadde producendosi una vasta ferita lacero-contusa al mento e contusioni agli arti inferiori. Fu accompagnato dai genitori alla Croce Rossa, ove ebbe le necessarie cure.

Sul lavoro. L'operaio Francesco Canciani, di 31 anni, abitante in via G. Boccaccio n. 7, volendo ieri, nel pomeriggio, agganciare un vagoncino-bagagliaio in coda a una autocorriera, si prese la mano destra nell'anello di una catena producendosi una serie di lesioni ledenti due dita ed il dorso della articolazione. Le ferite gli furono medicate alla Croce Rossa, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in due settimane.

Cronaca giudiziaria

I dolci avvelenati

(Corte d'Appello). Il Tribunale di Capodistria in data 22 giugno 1937 condannava il pasticcere Remigio Pitteri fu Carlo, colpevole di furto aggravato, a 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 750 lire di multa, la di lui moglie Bruna Contento, per ricettazione, ad un mese di reclusione e 200 lire di multa con il condono, ed assolveva dal medesimo reato di ricettazione tre altre persone per insufficienza di prove. Il Pitteri, inoltre, veniva assolto dal delitto di avvelenamento colposo per non aver commesso il fatto, per la quale imputazione il P. M. aveva ritenuto di chiedere cinque anni di reclusione.

Secondo la denuncia, il Pitteri, pasticcere in un albergo della riviera istriana, adoperando nella confezione di dolci materie guaste, avrebbe provocato in due riprese, e precisamente il 18 luglio 1936 e il 10 agosto 1936, dei sintomi di avvelenamento su circa 130 ospiti dell'albergo. Durante una visita fatta in casa della moglie vennero trovati generi alimentari ritenuti di furtiva provenienza.

Contro tale sentenza i due coniugi produssero ricorso, che venne discusso ora alla nostra Corte d'Appello. Il P. M. si oppose all'accoglimento del ricorso, ma i giudici, aderendo alle proposte della difesa, hanno ritenuto di non doversi procedere contro il Pitteri per sopravvenuta amnistia ed hanno assolto la Contento perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente comm. Toesca, P. M. cav. uff. Paolucci, cancelliere Godnig, difesa avv. Camber.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Prescl». Domenica 17 in occasione rappresentazione «Traviata» da parte del Carro di Tespi gita a Monfalcone. Prezzo compreso posto di tribuna per soci e familiari lire 5, per non soci lire 8. Domenica 17 gita-bagno lago di Cavazzo. Prezzo lire 13 per soci e lire 14 per non soci. Iscrizioni per queste due gite in segreteria dalle 9-12 e 15-19.30 entro il 12 corr.

«A. Crena». Oggi, dalle 21 in poi, in sede (via Lamarmora 34) festa campestre con sorprese e giochi vari.

«P. Lucchini». Domani gita pomeridiana a Rifembergo e Valle delle Rose. Partenza alle 13.30 dal bar Alzetta. Biglietti al bar Alzetta. Domenica 17 corr. gita turistica nella Selva di Tarnova con salita al «Cuceli». Ancora posti per giro Val Aosta. Iscrizioni si chiudono il 15 corr. presso il bar Alzetta, via Carducci 28.

Chimici. In occasione del I avioraduno sono in vendita presso la segreteria, in sede di via Conti 11, dalle 17 alle 24, i biglietti a prezzi ridotti. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 trattenimento danzante all'aperto.

XXX Ottobre. Disponibili posti gita in Val Trenta. Prenotazioni posti da Tommasini. Quota lire 16.

Jutificio-Pastificio. Automezzo gita Selva di Tarnova parte con qualunque tempo, domattina alle 6, da piazza Garibaldi. Ginnaste invitate restituire indumenti concorso.

«F. Corridoni». Domani alle 7.20 ritrovo atrio Stazione Centrale per gita bagno a Sistiana. Iscrizioni seralmente in segreteria fino a stasera. Oggi e domani, alle 21, trattenimento danzante all'aperto.

«Dimm». Domani inizio II turno soggiorno alpino; presso la segreteria iscrizioni per eventuali gite.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione al Rifugio «Timeus» per inaugurazione nuove opere. Partenza automezzo alle 14.30 dalla piazza Dalmazia, alcuni posti disponibili.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice Castelvecchio. Di fronte ai libri che dichiarate di aver letti, quelli su cui ci chiedete notizie son come pappa per bambini. E voi la pappa non la potete apprezzare poichè avete il palato guasto da pessimi intrugli.

Lucia. Sposando un ufficiale nella ...

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

AVVISI COLLETTIVI

[illegible]

Iscrivetevi al Tiro a segno

«ALA LITTORIA» S. A.

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

[illegible]

...17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

... Menduzzi Vittorio, tornitore con Godina Maria, casalinga; Collari Giuseppe, fonditore con Barbis Francesca, casalinga; Grzancic Vittorio, bracciante con Zobbi Maria, casalinga; Stok Bruno, pasticciere con Pecorari Anna, casalinga; Norio Guido, pittore decoratore con Krainc Giovanna, casalinga; Marinac Secondo, impiegato con Giardossi Zita, commessa; Fiocco Eugenio, tubista con Fonovich Antonia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: De Tuoni dott. Dario, r. professore con Goldstein Frida, impiegata.

Addì 6 corr. dopo brevi ma penose sofferenze spirò serenamente il nostro adorato

Marcello Serbo

La desolatissima consorte **MARIA**, in unione ai figli, e congiunte famiglie **SERBO, SIMSIG e FORZA** ne dànno per espresso desiderio dell'Estinto la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 9 luglio 1938-XVI

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Alle ore 5 di oggi, spirava serenamente come visse

GIOVANNI MASTEN

Pistore

lasciando nel dolore la moglie **PAOLA KRAVOS**, la figlia **BIANCA**, i cognati **FRANCESCO KRAVOS** (assente) con la consorte **MATILDE**, **LUIGI** con la consorte **PINA**, **VINCENZO** (assente), con la consorte **ALICE**, **EMILIA** con il marito **GIUSTO ZIGOI**, la suocera **LUIGIA KRAVOS** che lo ha amorevolmente assistito ed i **nipoti** tutti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 9 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Commerciale 65.

Trieste, 8 luglio 1938-XVI

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia del compianto

comm. dott. ing. Alfredo Del Pianto

esprime con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero in vario modo partecipare al suo profondo dolore.

E' particolarmente grata a S. E. il Ministro delle Comunicazioni, alle LL. EE. i Prefetti di Trieste, Udine, Gorizia, Pola, Fiume e Zara; al Direttore Generale dell'Ispettorato Ferroviario, ai Direttori ed ai funzionari dei vari Circoli ed in particolar modo a quelli del Circolo di Trieste, ai dirigenti del C.A.I. di Trieste e di Roma, e del G.A.R.S. ed ai Concessionari tutti di autoservizi della Venezia Giulia.

Il giorno 7 luglio, dopo lunga e penosa malattia si spegneva serenamente in Albissola Marina, all'età di 59 anni

Giovanni Seitz

Direttore della Banca Commerciale Italiana a r.

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero la moglie **MARIA DAL PONTE**, i figli **CARLO**, **CORINNA** col marito dott. **CALLISTO RICCI** e la figlia **INES**, **GIORGIO**, **PAOLA** col marito Tenente **CAMILLO SCHIARAMAZZI**, **ADA**, le sorelle **GIOVANNA**, **TONY** ed **ALINE**, il fratello **MAX**, i Cognati ed i Parenti tutti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo breve soffrire decedeva oggi, munita dei conforti religiosi

Paola Prinz ved. Uliv...

Ne dànno parte i figli **MARIA**, **ANNA**, **GIUSEPPE**, **PAOLO** e **GUIDO** in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 9 corr. alle ore ...

Pisino, 8 luglio 1938-XVI

Le **COOPERATIVE OPERAIE** annunciano la morte, avvenuta ieri improvvisamente sul lavoro, del socio e panettiere

Umberto Caiser

che per oltre un decennio prestò all'Azienda la sua opera diligente e volonterosa.

I funerali avranno luogo sabato 9 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 8 luglio 1938-XVI.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la partecipazione in vario modo presa durante la malattia e dopo la morte della nostra indimenticabile

ESTINTA

porgiamo sentiti ringraziamenti ai medici curanti, alle rev. Suore dell'Ospedale Santorio Santorio, alle autorità di Pola e di Cherso, al rev. Clero di Cherso, agli amici, conoscenti e a quanti vollero onorarne la memoria.

Pola, 8 luglio 1938-XVI.

Senatore **INNOCENTE CHERSI**
e famiglie ing. **MAZZAROLI** e **COMANI**

[illegible]

Ali nella tempesta

46 — A. Ravazzini

Era affascinata dal silenzio, che tale veramente non era, chè tenui, lontane, indistinte voci di cose e d'animali lo incrinavano sottilmente, vi fondevano la loro piccola e pur grande vita. Ed ecco che un tremulo, distinto, netto canto s'elevò, come offerta d'amore; l'accolsero i sensitivi del vento e ne fecero una loro sommessa, blanda armonia che si univa alla musica del non lontano ruscello, e tutto formava orchestra, per la gioia di vivere.

L'anima vibrante accogliente della creatura umana, si unificava a l'anima possente della natura. Tuffò le braccia nel groviglio profumato, umido; vi immerse il volto: si sentì come immaterializzata, spoglia delle umane sensibilità, per essere solo una voce tra le voci della gran madre. Sensazione sublime, ma pericolosa, da cui fu strappata da una forza più grande. Un suono improvviso irruppe spezzò la sinfonia in sordina, imponendovi la sua potenza umana, dando empito nuovo di vita alla [illegible] celli fuggenti e più, più ancora; l'urlo formidabile dell'umanità che mai posa, che imprime del suo marchio geniale ogni epoca, che copia e domina la natura. Rientrò e si curvò sul tavolo su cui era già distesa una carta geografica.

VI.

Azzurra lievità di cielo, azzurra lievità nell'anima che sorrideva nei begli occhi sereni. Sentiva rifluire in sè nuovi motivi di vita, che le davano fremiti insueti; il suo sogno prendeva forma e consistenza.

Nella sala rotonda, trasse dall'astuccio il violino, che da alcuni anni non suonava, e che aveva portato per interiore presentimento. Pizzicò lievemente le corde, lo accordò, poi trasse alcuni suoni dolci e vibrati. Non ne fu soddisfatta e si sdraiò sul divano, abbandonandosi a un lento fantasticare. Una striscia di sole s'allungava sul pavimento a mosaico, spezzata a volte bruscamente dal moto dell'ampia tenda che il leggero vento gonfiava come vela. Ciò le dava un'impressione quasi fisica di benessere, una giolosa aspettativa di alcun che di bello, di immensamente gradito.

Ebbe la percezione precisa di altra presenza; volgendo un poco la testa, vide Romano sullo sfondo della portiera rossa. I loro occhi s'unirono: ne sprizzò una fiamma.

— L'aspettavo. — disse Ardea semplicemente; e le si chiarificavano il presentimento e l'aspettativa incosciente; si curvò a guardarlo perchè si era seduto su di una pelle di leopardo, ai piedi del divano. Era più magro e altre piccole rughe segnavano la loro impronta di vita sul volto tanto maschio.

— Si deve credere quindi ai presentimenti, piccola amica? — fece un gesto breve, indefinito.

«Anch'io sapevo che lei sarebbe stata qui.

Silenzio. Le palpebre di Ardea erano abbassate sugli occhi a velare una luce troppo viva.

— Mi parli del viaggio.

— No, piccola amica, lasciamo le mie storie di vagabondo di tutte le strade. Ho avuto molte avventure, molti incidenti, molte piccole e grandi soddisfazioni, ho ammirato l'uomo competere di ferocia e insensibilità con le belve, e che altro? Ah già, non mi è stato risparmiato l'eccitante e fortificante brivido del pericolo! Non impallidisca, amica paurosa per gli altri; non mi guardi rimproverante.

— Ma perchè cercarlo se...

— Cara amica, se le proponessi un viaggio insieme, non le potrei offrire la massima sicurezza: è per questo che sono un solitario. Vi sono due maniere di viaggiare: quella dei pacifici cittadini che amano la pellaccia e quella degli... — parve voler dire una parola, ma la cambiò — altri, pochini veramente, che si dilettano del pericolo. E' forse grave disgrazia, questa!

— Io ammetto la sfida al pericolo, quando ciò dia una conquista, non...

— Per la propria egoistica gioia. Ma è la più meravigliosa voluttà, è l'essenza dell'ardimento; negli altri, in quelli che conquistano, vi è sempre il personale interesse, l'egoismo, mentre invece in noi... — alzò le spalle e rise come interiormente.

— E lei, piccola amica?

— Sempre... il solito.

Egli la guardò.

— Non mi piace, il solito: è il pane di tutti, non deve essere il suo!

— La vita è tessuta di cose comuni; le altre sono le parentesi; fortunati coloro che ne possono avere alcune!

— In questo momento vorrei portarla nella pampas, a provare la gioia del rischio in sè.

— Che amico pericoloso! — cercò di scherzare, in realtà invece turbata.

— Verrebbe?

Ella socchiuse gli occhi: si interrogò.

— Non so, — rispose piano — in noi donne vi è troppo insito l'atavismo della paura per ciò che è ignoto: possiamo affrontare il pericolo che si conosce, che si vede, ma i nervi non resistono a quello subdolo, che esiste nell'essenza delle cose e delle circostanze stesse.

— Le donne dei pionieri sono coraggiose come i loro uomini.

— Ma la vita nostra è stata sempre diversa e ce ne risentiamo naturalmente: non vi è donna che non abbia qualche inconsulta, sciocca paura. La donna che vede un ladro nella camera o che è rapinata per la strada, può reagire, ma quando sente un rumore ignoto, che non sa individuare, non osa e non sa muoversi. — dopo una pausa, con leggera trepidazione nella voce: — Lei rimpiange l'America, Romano?

Egli corrugò la fronte.

— Ecco una domanda un poco insidiosa: alle volte qui mi mancano i grandi spazi, la landa infinita e solitaria e mi manca l'occupazione svariata che fiacca le forze e il saper la vita sospesa sempre a quelle che sono unicamente le proprie attitudini. E' una fatica indicibile dover essere sfaccendato. E' una noia. Sembra paradossale, ma è così, per me.

Gli occhi di Ardea scintillarono.

— Bisogna sapersi guardare intorno, Romano: anche qui lei può trovare in parte ciò che rimpiange, e con più merito.

Egli fischiettò fra i denti.

— Vi sono anche qui terre da dissodare, da bonificare: ciò si fa: è una delle rivendicazioni più belle del Fascismo, perchè...

— E' un'idea, mia preziosa amica!

Romano balzò su e passeggiò agitato per la sala.

— Una fattoria modello, impiantata modernamente, a modo mio. Bene. Prima però abbiamo altra impresa da condurre a termine poichè il mio paracadute ha avute le modificazioni che avevo progettato di fare e ora lo proveremo.

— Solo allora Ardea gli riferì l'udienza avuta. Romano si fece serio e assente.

VII.

Un urto al cuore. La sensazione atroce e precisa di ciò che è avvenuto. Riddare di idee e di terrori, mentre la piovra spaventosa della paura saetta i tentacoli mortali e avvinghia tutti i nervi del suo corpo tremante. La corsa sfrenata verso l'alto, poi, incalzata dalla tormentosa, atroce volontà di sapere, il ritorno precipitoso, pazzesco, verso il campo, mentre tenta invano di richiamare una fonte di fiducia, di sicurezza. No. Sa. Appena Romano si è lanciato, ha saputo.

Non è la solita irragionevole femminile paura delle altre prove, ma il presentimento matematico, certo. Ed è terribile. E' mostruoso.

L'aeroplano tocca terra con troppa violenza, ed ha un balzo d'uccello ferito.

Voci confuse sorgono e cadono. Quando si sporge, vede che alcuni ufficiali l'attendono. L'aiutano a scendere. Sono pallidi, evitano di guardarla. Non parlano. E' la conferma. Con uno scatto, cerca di rompere la cerchia che l'obbliga a non muoversi, ma uno dice gravemente: — Venga, signora — e la conduce fuori dal campo, l'accompagna alla pensione.

Si sente vile: non può pronunciare la domanda terribile. Gli occhi sbarrati, angosciati, la chiedono incessantemente.

La parola banale di conforto è come una frustata ai nervi tesi, rattrappiti:

— Speriamo.

* * *

Ardea si fermò sulla soglia, l'uscio spalancato; non seppe quale gesto trovare, nè che parola dire a Romano, che dal letto la guardava con un solo occhio in cui era tanta angoscia e amarezza; il volto semicoperto dalle bende bianche, era contratto da uno spasimo.

Poi, da tutto il suo essere, l'atto incontrollato dalla volontà: d'un solo slancio fu in ginocchio accanto al letto; appoggiò le labbra su una mano abbandonata; in quell'occhio, in cui era tutto il cervello e la coscienza della vita, s'accese una luce amara.

— Ecco, è finita, Ardea!

— Non è vero, perchè...

(Continua)